

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

1

Assemblea dei soci
6 giugno 2011

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
STATO PATRIMONIALE	29
CONTO ECONOMICO	33
NOTA INTEGRATIVA.....	35
Struttura e contenuto del bilancio	36
Principi contabili e criteri di valutazione	36
Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio.....	39
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	41
ATTIVO	41
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	41
B. Immobilizzazioni	41
C. Attivo circolante	45
D. Ratei e risconti.....	54
PASSIVO	55
A. Patrimonio netto	55
B. Fondi per rischi e oneri.....	56
C. Trattamento di fine rapporto	57
D. Debiti	58
E. Ratei e risconti	61
Conti d'ordine.....	62
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	63
A. Valore della produzione	63
B. Costi della produzione.....	67
C. Proventi e oneri finanziari	76
E. Proventi e oneri straordinari	77
PROSPETTI COMPLEMENTARI	81
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali	82
STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"	83
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale	84
RENDICONTO FINANZIARIO.....	85
CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO	86
METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO.....	87
Conto economico per servizio - dettagli.....	88
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	1

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Graziano MUSELLA
Vicepresidente	Davide REATI
Consigliere	Alberto BERETTA
Consigliere	Massimo GATTI
Consigliere	Fabio SPINELLI

Collegio sindacale

Presidente	Pasquale MARANDO
Sindaco effettivo	Patrizia D'ADAMO
Sindaco effettivo	Carlo RAMPINI
Sindaco supplente	Maurizio BOCCA
	Anna Maria ALLIEVI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'anno 2010 ha rappresentato per Amiacque un anno particolarmente difficile sotto diversi punti di vista, ma che si chiude con la conferma di una realtà economicamente solida e proiettata ad un ruolo di primo piano del panorama della gestione del servizio idrico integrato.

Il rafforzamento delle importanti sinergie economiche ed operative connesse ad una realtà di grandi dimensioni, quale Amiacque, nonché la forte attenzione posta all'efficienza del sistema, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo e gestionale, hanno consentito il mantenimento di una elevata redditività operativa ed il significativo miglioramento dei risultati economici.

Nel corso dell'anno, l'attività di Amiacque è stata finalizzata al superamento delle gestioni in economia ed al completamento del percorso di integrazione dei rami d'azienda attinenti l'attività di erogazione del servizio e tuttora in capo a società multi utility operanti sul territorio della Provincia di Milano. In stretta collaborazione con l'ATO Provincia di Milano e con le società patrimoniali, è stato definito un percorso che ha consentito sia di subentrare in 13 gestioni in economia tra acquedotti e fognature, sia di mettere le basi per ulteriori subentri già concordati e per il passaggio dei rami d'azienda, che si prevede di completare entro il primo semestre del 2011.

A tal proposito, risulta opportuno segnalare che, con decorrenza dal 1 gennaio 2010, Amiacque non gestisce più il servizio idrico integrato in Provincia di Lodi, a seguito della cessione del ramo d'azienda alla società SAL avvenuta in data 16 dicembre 2009.

In attesa di una riorganizzazione del sistema conseguente all'introduzione della nuova legge regionale che determina il superamento della separazione tra erogazione e gestione, va segnalata la fattiva collaborazione in corso con le società patrimoniali ed in particolare con CAP Holding, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria programmata e per la gestione delle opere di urbanizzazione, finalizzata ad aumentare la capacità del sistema di rispondere alle esigenze di ammodernamento delle infrastrutture e alle necessità del territorio servito.

Compagine sociale

La compagine sociale è formata al 31.12.2010 da undici società a totale partecipazione pubblica e da un Ente Locale, il Comune di Milano. Il capitale sociale pari ad euro 23.667.606,16 risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP HOLDING S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

Rispetto all'esercizio 2009 si registra una modifica nella partecipazione azionaria della società Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A. con un incremento della propria quota di partecipazione passata da 0,10% a 0,28% del capitale sociale, a seguito della incorporazione della società controllata Aemme Distribuzione s.r.l che possedeva una quota di partecipazione pari allo 0,18% del capitale società.

La società patrimoniale di maggioranza relativa, CAP Holding S.p.A. , è una società a totale partecipazione pubblica la cui compagine sociale è formata da 199 soci, di cui 57 Comuni della Provincia di Lodi, 86 Comuni della Provincia di Milano, 33 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, nonché la Provincia di Milano, la Provincia di Lodi e la società Amiacque s.r.l..

La suddetta società, pur possedendo un quota di capitale sociale pari al 60,60%, non è società controllante in quanto, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto di Amiacque, le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono essere assunte con una maggioranza di almeno i tre quarti del capitale sociale se riguardano modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto nonché dell'oggetto sociale, oppure con almeno i tre quarti del capitale sociale rappresentato in assemblea per altri argomenti.

Scenario e quadro normativo

Tra i fatti normativi di rilievo a livello nazionale, si segnala la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 8 febbraio 2010 del decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 settembre 2009 recante *"Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"* a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008. A tal proposito risulta meritevole di segnalazione la previsione in base alla quale dalla quota di tariffa, da restituire all'utente, vanno dedotti gli oneri sopportati dal gestore nel periodo oggetto della richiesta di rimborso e connessi alla realizzazione ed alla attivazione degli impianti di depurazione (art. 4) nonché le disposizioni che prevedono la competenza dell'ATO a individuare, con proprio decreto, gli importi, con relativi interessi, da restituire agli utenti che ne abbiano diritto, un termine prescrizione di 5 anni del diritto al rimborso nonché la necessità di una istanza di restituzione da parte dell'utente.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010 n. 168, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre 2010, è stato emanato il *"Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica"* a norma dell'art. 23 bis, comma 10, del decreto – legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133. Il regolamento detta, tra l'altro, le norme applicabili in via generale per l'affidamento dei servizi e individua, con riferimento al settore dei servizi idrici, specifiche condizioni di efficienza che rendono la gestione "in house" non distorsiva della concorrenza, ossia comparativamente non svantaggiosa per i cittadini rispetto ad una modalità alternativa di gestione dei servizi pubblici locali: chiusura dei bilanci in utile, reinvestimento nel servizio almeno dell'80 per cento degli utili, applicazione di una tariffa media inferiore alla media di settore.

A livello regionale si registra la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – 2° supplemento ordinario del 28 dicembre 2010 della Legge Regionale 27 dicembre 2010 n. 21 recante modifiche alla Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche). Tra le disposizioni di maggior rilievo introdotte dalla Legge 21/10 si segnala:

- (i) l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, come previste dall'art. 148 del D.Lgs 152/2006 e dalla normativa regionale, alle province (ed al Comune di Milano per l'ATO Città di Milano), individuate quali enti responsabili degli ATO;
- (ii) la costituzione in ciascun ATO di un'azienda speciale, denominata Ufficio di Ambito, dotata di

- personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, con una significativa rappresentanza, all'interno del proprio consiglio di amministrazione, di sindaci e amministratori locali e chiamata a svolgere le funzioni attribuite all'ente responsabile dell'ATO;
- (iii) l'acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO, sulle decisioni di maggior rilievo che devono essere assunte da parte dell'ente responsabile dell'ATO;
 - (iv) l'organizzazione del servizio idrico integrato in una delle forme di gestione tra quelle previste dall'art. 23 bis del D.L. 112/2008 e s.m., acquisito il parere vincolante della conferenza dei Comuni;
 - (v) l'affidamento del servizio ad un unico soggetto per ogni ATO e per un periodo non superiore a 20 anni;
 - (vi) la possibilità per gli enti locali di costituire una società patrimoniale d'ambito ex art. 113, comma 13 del D. Lgs 267/2000, a condizione che questa sia unica per ciascun ATO e vi partecipino, direttamente o indirettamente, mediante conferimento della proprietà di reti ed impianti e, in caso di partecipazione indiretta, del relativo ramo di azienda, i comuni rappresentativi di almeno i 2/3 del numero dei comuni di ambito;
 - (vii) la possibilità di assegnare alla società patrimoniale il compito di espletare le gare per l'affidamento del servizio, le attività di progettazione preliminare delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico e le attività di collaudo delle stesse.

L'entrata in vigore della Legge Regionale 27 dicembre 2010 n.21 è stata fissata al 1.1.2011.

A livello di Autorità d'Ambito si segnala quanto segue:

- in data 10 dicembre 2010, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, vista la complessità interpretativa dei testi normativi, ha inviato all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (cd Antitrust) una comunicazione di differimento per la pubblicazione del bando per l'assegnazione a società in house della gestione della reti e del servizio idrico per il bacino ATO della Provincia di Milano, definendo l'affidamento ad Amiacque come "in house providing". Tale impostazione è stata confermata dal parere dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato in data 26/01/2011;
- l'ATO Provincia di Milano, ha adottato la delibera n. 09/10 del 23 dicembre 2010, con la quale la Conferenza d'Ambito si è avvalsa del termine del 31.12.2011 previsto dalla normativa nazionale per le società "in house providing" per l'adeguamento ed il definitivo perfezionamento dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato alla luce della vigente normativa ed ha preso atto che la società Amiacque srl continuerà nel corso del 2011 ad erogare il servizio all'utenza;
- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ATO della Provincia di Pavia ha adottato la deliberazione n. 8 del 9 febbraio 2010 con la quale è stata annullata la procedura indetta il 20 ottobre 2009 per l'affidamento dell'attività di erogazione del Servizio Idrico Integrato all'interno del territorio di competenza in quanto il modello di organizzazione, che si intendeva realizzare con tale procedura, sarebbe risultato in contrasto con quanto sancito dalla sentenza n. 307/09 della Corte Costituzionale.

Andamento e risultato della gestione

L'esercizio 2010 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 5.819.611 euro con un incremento di 1.719.750 euro (+41.9%) rispetto all'esercizio 2009. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a

4.085.525 euro. L'utile netto di esercizio risulta di 1.734.086 euro, con un incremento di 1.104.292 euro (+175%) rispetto all'esercizio 2009.

Nell'analisi dell'andamento della gestione ed in particolare nel confronto del valore della produzione con l'esercizio 2009, è necessario tenere conto che, con effetto dal 1 gennaio 2010, è stato ceduto alla società SAL s.r.l. (Società Acqua Lodigiana s.r.l.) il ramo d'azienda relativo alla erogazione del servizio idrico integrato in 58 Comuni in Provincia di Lodi, con conseguenti minori ricavi per vendite e prestazioni per 12,5 milioni di euro, oltre a riduzioni negli incrementi di immobilizzazioni per lavori e a minori corrispettivi per la realizzazione di allacciamenti ed estensioni rete.

Tuttavia, come si evidenzia dal conto economico riclassificato, la riduzione dei 15,9 milioni nel valore della produzione operativa è stata compensata da un equivalente contenimento dei costi che ha consentito di mantenere un margine operativo lordo pari a 21,7 milioni di euro.

I risultati raggiunti nella gestione accessoria, nella gestione finanziaria e soprattutto nella gestione di oneri e proventi straordinari, i cui saldi hanno fatto registrare complessivamente un miglioramento di 3,8 milioni di euro, hanno consentito il miglioramento del risultato lordo di 1,7 milioni di euro.

Servizi gestiti

Amiacque opera esclusivamente nel settore della gestione del servizio idrico integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Amiacque si colloca per numero di utenti serviti (267.129), per volumi di acqua distribuita (193,3 milioni di metri cubi), per lunghezza delle reti di distribuzione (5.503 km di rete di acquedotto e 3.658 km di rete di fognatura) e per volumi di acqua trattata (324 milioni di metri cubi) ai primi posti in Italia e in Europa tra le società del Servizio Idrico Integrato.

Amiacque è la società che ha ottenuto dall'ATO Provincia di Milano l'affidamento trentennale per l'erogazione del servizio idrico integrato per l'intero perimetro territoriale dell'area omogenea 1 "Milano" e, in via transitoria, sino a determinazioni da parte della costituenda Autorità d'Ambito dell'ATO Provincia di Monza e Brianza, la titolarità della gestione dei singoli segmenti di erogazione del servizio gestiti entro il perimetro territoriale dell'area omogenea 2 "Monza e Brianza".

Amiacque inoltre svolge l'erogazione del servizio in 20 Comuni nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia in qualità di erogatore temporaneo secondo quanto previsto dalla disciplina attuativa del Piano d'Ambito adottata dall'ATO in via transitoria fino all'avvenuta individuazione, secondo le modalità di legge, del gestore unico.

Amiacque ha operato anche in Provincia di Varese e di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense.

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni in cui ha operato Amiacque nell'esercizio 2010, suddivisi per provincia.

Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albairate			SI
Arconate			SI
Arese	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Arluno			SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI		SI
Bareggio	SI		SI
Basiano	SI		
Basiglio	SI	SI	SI
Bernate Ticino			SI
Besate		SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino		SI	SI
Bollate	SI		SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate			SI
Bussero	SI		
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI		
Canegrate	SI		SI
Caponago	SI		
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo			SI
Cassano D'Adda	SI		
Cassina De' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta Di Lugagnano	SI		SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Cernusco Sul Naviglio	SI	SI	SI
Cerro Al Lambro	SI	SI	
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislino	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI		SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI
Dairago		SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI		SI
Grezzago	SI		

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno			SI
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Legnano			SI
Lentate Sul Seveso	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta			SI
Magnano			SI
Marcallo Con Casone			SI
Masate	SI		
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano			SI
Mesero			SI
Milano			SI
Motta Visconti		SI	SI
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate		SI	SI
Novate Milanese	SI		SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona		SI	SI
Ozzero		SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago		SI	SI
Paullo	SI	SI	SI
Pero	SI		SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo D'Adda	SI		
Pozzuolo Martesana	SI		
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto Con Induno			SI
Robecco Sul Naviglio			SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano	SI	SI	
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio Su Legnano			SI
San Giuliano Milanese			SI
San Vittore Olona		SI	SI
San Zenone Al Lambro	SI	SI	
Santo Stefano Ticino			SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI		
Trezzano Sul Naviglio	SI		SI
Trezzo Sull'Adda	SI	SI	
Tribiano	SI	SI	SI
Turbigo			SI
Vanzaghelo	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio D'Adda	SI		
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI
Villa Cortese		SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone			SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
TOTALE	92	81	108

Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	SI	SI	
Barlassina	SI	SI	SI
Bellusco	SI		
Bernareggio	SI		
Besana Brianza	SI		
Bovisio Masciago		SI	SI
Briosco	SI		
Brugherio	SI	SI	SI
Burago Molgora	SI		
Busnago	SI		
Camparada	SI		
Carnate	SI		
Cavenago Brianza	SI		
Ceriano Laghetto	SI		SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate	SI		SI
Concorezzo	SI		
Cornate D'Adda	SI		
Correzzana	SI		
Lazzate	SI		SI
Lentate Sul Seveso	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Lesmo	SI		
Limbiate	SI		SI
Meda			SI
Mezzago	SI	SI	
Misinto	SI		SI
Nova Milanese	SI		
Ornago	SI		
Renate	SI		
Roncello	SI	SI	
Ronco Brigantino	SI		
Seveso			SI
Sulbiate	SI		
Triuggio	SI		
Usmate Velate	SI		
Varedo			SI
Vedano Al Lambro	SI		
Veduggio Con Colzano	SI		
TOTALE	33	7	12

Provincia di Pavia

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albuzzano	SI	SI	SI
Badia Pavese	SI	SI	SI
Chignolo Po	SI	SI	
Copiano	SI	SI	SI
Corteolona	SI	SI	SI
Genzone		SI	SI
Landriano	SI	SI	
Linarolo		SI	SI
Maghero	SI	SI	
Marzano	SI	SI	SI
Miradolo Terme	SI	SI	SI
Monticelli Pavese	SI	SI	SI
Pieve Porto Morone	SI	SI	SI
Santa Cristina e Bissone	SI	SI	SI
Siziano	SI	SI	SI
Torre D'Arese	SI	SI	SI
Torrevecchia Pia	SI	SI	SI
Valle Salimbene		SI	SI
Villanterio	SI		
Vistarino	SI	SI	SI
TOTALE	17	19	16

Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
TOTALE			2

Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Castellanza			SI
TOTALE COMPLESSIVO	142	107	139

A partire dal 1 gennaio 2010, le gestioni nei Comuni nella Provincia di Lodi sono passate a SAL a seguito della cessione del ramo d'azienda.

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività di subentro da parte di Amiacque nell'attività di erogazione di segmenti di servizio idrico integrato ancora svolti "in economia" dai Comuni nella Provincia di Milano. In particolare, i nuovi servizi svolti da Amiacque sono stati:

- dal 1 gennaio 2010: Canegrate (acquedotto) e Cusano Milanino (fognatura)
- dal 1 febbraio 2010: Cerro Maggiore (acquedotto) e Bubbiano (fognatura)
- dal 1 aprile 2010: Rho (fognatura)
- dal 1 luglio 2010: Busto Garolfo (acquedotto), Binasco (fognatura), Cislano (fognatura), Pogliano Milanese (fognatura), Pregnana Milanese (fognatura), Vanzago (fognatura), Nerviano (fognatura), San Zenone al Lambro (fognatura).

Si evidenzia inoltre che:

- con decorrenza dal 1 gennaio 2011, Amiacque è subentrata nell'attività di erogazione del servizio di acquedotto e fognatura per il Comune di Casorezzo e del servizio di fognatura per i comuni di Canegrate, Magenta, Cassinetta di Lugagnano, Mesero, Pero;
- con decorrenza dal 1 marzo 2011 Amiacque è subentrata nella gestione dell'impianto di depurazione di San Colombano al Lambro, gestito in precedenza dalla società Basso Lambro Impianti;
- con decorrenza dal 1 aprile 2011 Amiacque è subentrata nell'attività di erogazione del servizio di acquedotto per il comune di Nosate e del servizio di fognatura nel comune di Albairate;
- sono proseguiti i colloqui per la cessione ad Amiacque dei rami d'azienda "erogazione" da parte di società prevalentemente multiutility operanti nel servizio idrico in Provincia di Milano. Tali operazioni di superamento delle gestioni non conformi sono condotte in coordinamento con l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano e con le società patrimoniali, a cui saranno assegnate le attività di "gestione reti e impianti";
- la società CAP Holding ha acquisito da ENIServizi S.p.A., con decorrenza dal 1 aprile 2011, gli impianti di acquedotto del complesso Metanopoli in San Donato Milanese e pertanto Amiacque subentrerà nella erogazione del servizio di acquedotto per le oltre 60 utenze che si approvvigionano dai suddetti impianti.

Tariffe

Nel corso dell'anno 2010 hanno trovato attuazione i piani tariffari approvati delle rispettive Autorità d'Ambito dei territori nei quali la società ha svolto il servizio.

In Provincia di Milano e Monza e Brianza sono state applicate le tariffe pubblicate sul BURL n. 51 del 23 dicembre 2009 e determinate sulla base delle deliberazioni dell'Autorità d'Ambito, del piano tariffario approvato con delibera n. 9 del 6 luglio 2007 e tenendo conto delle circolari emesse della Segreteria Tecnica dell'ATO.

In Provincia di Pavia sono state applicate le tariffe stabilite dalla delibera n. 15 del 29 giugno 2009 del Consorzio ATO Provincia di Pavia con applicazione delle tariffe dei tre segmenti del Servizio, dell'articolazione tariffaria con un unico scaglione e delle quote fisse variabili a seconda delle tipologie di utenza. La stessa delibera, successivamente modificata con la delibera n. 29 del 30 settembre 2009, ha stabilito la ripartizione della tariffa tra soggetto Erogatore (63,46%), Gestore di reti e impianti (33,80%) e ATO Provincia di Pavia (2,74%).

La società ha inoltre applicato, per conto degli Ambiti Territoriali e nei Comuni in cui gestisce la fatturazione del servizio idrico integrato, gli incrementi tariffari approvati con deliberazione CIPE 52/2001 relativi ai programmi stralcio per i servizi di fognatura e depurazione. A tal proposito, si segnala che i rapporti con l'ATO Provincia di Milano sono regolati da convenzioni sottoscritte nel maggio 2006 e che disciplinano il versamento degli incrementi tariffari incassati dagli utenti civili e da quelli produttivi, mentre con gli altri ATO i versamenti, qualora previsti, avvengono con saldi periodici in funzione dell'incasso.

Per tutto l'anno 2010, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 335/2008), Amiacque non ha fatturato i corrispettivi di depurazione a tutti gli utenti non serviti, riservandosi l'addebito degli stessi qualora l'Autorità d'Ambito ne determini l'applicazione, ai sensi del decreto n. 102 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del 30 settembre 2009.

Si precisa infine che Amiacque ha provveduto a pubblicare sul BURL n. 51 del 22 dicembre 2010, le tariffe da applicare per l'anno 2011 in Provincia di Milano e Monza e Brianza, determinate in conformità alla delibera della Conferenza d'Ambito n. 3 del 25 gennaio 2008 ed alle successive circolari e decreti dell'Autorità d'Ambito.

Struttura organizzativa e sedi della società

Nel corso dell'esercizio 2010, la struttura organizzativa della società ha mantenuto la propria articolazione di vertice in tre Aree (Area Legale e Comunicazione, Area Gestione e Area Tecnica) i cui Direttori dipendono dalla Presidenza e costituiscono il Comitato di Direzione Aziendale. Da ogni Area dipendono i Settori e gli Uffici aziendali che presidiano le principali funzioni. Dalla Presidenza dipendono direttamente gli Uffici di Presidenza e il Servizio prevenzione e protezione aziendale.

Le sedi operative della società al 31.12.2010 risultano essere, oltre alla sede legale e amministrativa in Milano, via Rimini 34/36, le sedi tecnico operative di proprietà dell'azienda in Paderno Dugnano e Rozzano e la sede tecnico operativa di Cologno Monzese. Vi sono inoltre sedi operative presso gli impianti di depurazione dei seguenti Comuni: Assago, Bareggio, Binasco, Bresso, Canegrate, Locate Triulzi, Lacchiarella, Melegnano, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Rescaldina, Robecco sul Naviglio, Sesto San Giovanni, Settala, Turbigo e Varedo.

Utenti gestiti

Il numero degli utenti gestiti nell'esercizio 2010 è stato di 267.129. Al netto della riduzione di 50.807 utenti connessi alla cessione del ramo d'azienda lodigiano, si registra un incremento di utenti sulle altre province gestite pari a 12.954 in conseguenza del subentro nella gestione dei servizi di acquedotto nei Comuni di Canegrate, Cerro Maggiore e Busto Garolfo.

UTENTI GESTITI PER PROVINCIA	Anno 2009	Anno 2010
MILANO	185.921	197.890
MONZA E BRIANZA	50.775	51.502
LODI	50.807	0
PAVIA	17.479	17.737
TOTALE	304.982	267.129

La tabella seguente riassume la popolazione servita per provincia. In tal caso, al netto della riduzione di popolazione servita in Provincia di Lodi, si è registrato un incremento rispetto al 2009 della popolazione servita in Provincia di Milano nei servizi acquedotto e fognatura per i nuovi Comuni gestiti per un totale di oltre 184.000 abitanti serviti.

POPOLAZIONE SERVITA anno 2010	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Provincia di MILANO	1.432.368	1.230.422	1.596.036
Provincia di MONZA BRIANZA	258.621	63.506	216.215
Provincia di PAVIA	45.787	47.169	35.218
Provincia di COMO			31.284
Provincia di VARESE			14.432
TOTALE	1.736.776	1.341.097	1.893.185

Si segnala inoltre che la 2° linea dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo è a servizio dei quartieri orientali di Milano con capacità produttiva pari a 150.000 mc³ al giorno, con un carico inquinante corrispondente a 500.000 abitanti equivalenti.

Servizio acquedotto

I dati relativi all'acqua prodotta e consumata (ceduta agli utenti) nel 2010 sono i seguenti:

Anno 2010	ACQUA PRODOTTA MC	ACQUA CONSUMATA MC	EFFICIENZA %
MILANO	201.671.007	161.374.741	80,02%
MONZA E BRIANZA	34.692.794	26.910.714	77,57%
PAVIA	6.437.669	5.033.846	78,19%
TOTALE	242.801.470	193.319.301	79,6%

Nella seguente tabella si riporta l'acqua consumata per ciascuna tipologia di utenza.

ACQUA CONSUMATA	ANNO 2010	%
Utenza domestica	134.197.446	69,42%
Utenza altri usi	58.174.282	30,09%
Utenza agrozootecnica	947.573	0,49%
TOTALE	193.319.301	100,00%

La situazione degli impianti di produzione (pozzi), stoccaggio (serbatoi) e sollevamento (spinte) gestiti nell'esercizio 2010 è stata la seguente:

POZZI	IN ESERCIZIO	FUORI ESERCIZIO O IN ATTESA ATTIVAZIONE
MILANO	500	81
MONZA A BRIANZA	121	36
PAVIA	32	5
TOTALE	653	122

SERBATOI	INTERRATI	PENSILI	TOTALI	VOLUME MC
MILANO	15	53	68	25148
MONZA A BRIANZA	28	19	47	21590
Pavia	11	8	19	2468
Totale	54	80	134	49.206

IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE	OSMOSI INVERSA	CARBONE ATTIVO	OSSIDAZIONE e FILTRAZIONE	TOTALI
MILANO	7	170	16	193
MONZA A BRIANZA	8	33	18	59
PAVIA	0	13	17	30
TOTALE	15	216	51	282

IMPIANTI DI SPINTA	TOTALI
MILANO	17
MONZA A BRIANZA	39
PAVIA	11
TOTALE	67

La rete idrica gestita nell'esercizio 2010 è stata di 5.503 km con incremento di 205 Km in Provincia di Milano per i nuovi servizi di acquedotto gestiti.

PROVINCIA	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2009	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2010
MILANO	3.774	3.979
MONZA E BRIANZA	1.204	1.212
PAVIA	312	312
TOTALE	5.290	5.503

Servizio fognatura

La rete fognaria gestita nell'esercizio 2010 è stata di 3.658 km con incremento 479 Km in Provincia di Milano per i nuovi servizi di fognatura gestiti.

PROVINCIA	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2009	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2010
MILANO	2.711	3.190
MONZA E BRIANZA	239	239
PAVIA	216	229
TOTALE	3.166	3.658

Servizio depurazione

I depuratori gestiti nell'esercizio 2010 sono stati complessivamente 51 con incremento di una unità in Provincia di Milano per l'avvio del depurazione di Calvignasco.

IMPIANTI DI DEPURAZIONE IN ESERCIZIO	al 31.12.2009	al 31.12.2010
MILANO	34	35
MONZA E BRIANZA	1	1
PAVIA	15	15
TOTALE	50	51

Sul fronte della gestione operativa i risultati conseguiti nell'esercizio 2010 sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ANNO 2010	Acqua trattata [mc/anno]	Acqua trattata [% su totale]	COD rimosso [ton./anno]	COD rimosso [% su totale]	N-NH4+ rimosso ton./anno
MILANO	309.511.682	95,50%	56.241	94,02%	4.493
MONZA E BRIANZA	10.345.580	3,19%	2.787	4,66%	264
PAVIA	4.250.000	1,31%	790	1,32%	65
TOTALE	324.107.262	100%	59.818	100%	4.822

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI anno 2010	[t/anno]
Fanghi	59.553
Sabbia	3.103
Rifiuti da grigliatura	2.381
TOTALE	65.037

Controlli sulla qualità dell'acqua potabile e sulla qualità dei reflui

Amiacque dispone di propri laboratori sia per il controllo della qualità dell'acqua potabile, sia per il controllo dei cicli tecnologici dei depuratori e della qualità delle acque reflue e dei fanghi prodotti dagli impianti. In particolare, oltre ai controlli effettuati dalle ASL, che certificano il pieno rispetto delle norme sulla potabilità dell'acqua erogata, nel corso del 2010 è stato mantenuto un monitoraggio continuo della qualità dell'acqua e sono stati analizzati 386.000 parametri. Tale attività è di fondamentale importanza per la corretta programmazione della sostituzione del carbone attivo nei filtri e per l'ottimizzazione del funzionamento degli impianti a osmosi e di ossidazione. La qualità dell'acqua immessa in rete è risultata costantemente conforme alle norme vigenti.

Amiacque inserisce regolarmente in ogni bolletta inviata agli utenti una etichetta con indicazione dei valori chimico fisici dell'acqua erogata in ciascun Comune. Tali indicazioni sono costantemente aggiornate e pubblicate anche sul sito www.amiacque.it.

Per quanto riguarda i laboratori di controllo delle acque reflue trattate dai depuratori, i principali impianti presso i quali sono organizzate le attività di laboratorio sono Peschiera Borromeo, Assago, Robecco sul Naviglio e Pero. Il laboratorio di Pero risulta in possesso dell'accreditamento ACCREDIA ed effettua analisi di controllo per gli scarichi degli insediamenti industriali.

Altri significativi risultati gestionali

Nel corso dell'esercizio 2010, Amiacque ha ottenuti altri significativi risultati gestionali tra i quali:

- il rafforzamento delle procedure di recupero crediti verso utenti gestite direttamente dagli uffici aziendali, che ha consentito una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 11,5% dei crediti per fatture emesse e scadute, con un contenimento degli stessi di oltre 6,3 milioni di euro;
- il completamento del progetto di "sportello on line", che consente agli utenti di gestire in modo rapido e diretto tutti i rapporti e le pratiche contrattuali tramite il sito internet, con oltre 3.000 pratiche avviate nel corso dell'anno;
- la messa a disposizione di sistemi automatizzati per la segnalazione delle autoletture da parte degli utenti tramite numero verde telefonico operativo 24 su 24 e 365 giorni/anno e tramite lo sportello on line del sito internet aziendale con acquisizione di oltre 45.000 letture utilizzate per la fatturazione;
- l'avvio delle attività di collaborazione con le strutture comunali di 13 Comuni tra i quali Cinisello Balsamo, Trezzo sull'Adda, Cernusco sul Naviglio, Rho e Vaprio d'Adda per un servizio di assistenza agli utenti per la gestione delle pratiche contrattuali con la società, con oltre 550 pratiche gestite nel corso dell'anno;
- l'avvio e messa a regime del nuovo impianto di depurazione di Calvignasco, a servizio dei Comuni di Bubbiano, Calvignasco e Rosate;
- il completamento delle attività di diffusione ed implementazione aziendale nelle realtà operative confluite in Amiacque dei sistemi gestionali, con progressiva ottimizzazione dei costi e dei processi di acquisto;
- il continuo miglioramento dei processi nella disidratazione fanghi che ha consentito, a parità di reflui trattati, una diminuzione dei rifiuti da smaltire;
- l'implementazione delle attività di protezione del patrimonio aziendale mediante la realizzazione di nuove opere di sicurezza, di vigilanza e di gestione degli allarmi, tra cui la realizzazione di un primo lotto sperimentale della nuova modalità di gestione degli accessi agli impianti di acquedotto, nell'ambito di interventi mirati a prevenire eventuali rischi di contaminazione intenzionale della risorsa idrica
- il mantenimento e l'estensione delle certificazioni di Qualità e di Ambiente, ottenendo nei primi mesi del 2011 il formale riconoscimento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Settori EA 27, 28, 39) e della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004 (settore EA 39);
- ottenimento della Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici (SOA) per la categoria OG6 – VIII – acquedotti e per la categoria OS22 – V – impianti di potabilizzazione e depurazione.

Per quanto riguarda le attività di investimento, le attività svolte nell'esercizio 2010 hanno riguardato:

- interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (impianti ex acquedotto del Brollo) per complessivi 54.676 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti alla rete di acquedotto ed alla rete fognaria per complessivi euro 3.138.465;
- interventi di manutenzione straordinaria su impianti di proprietà di terzi concessi in uso per l'erogazione del servizio per 3.323.384 euro;
- investimenti su sedi e magazzini di proprietà della società per 318.815 euro;
- investimenti in implementazioni software ed infrastrutture informatiche per 278.690 euro.

Si segnala infine che Amiacque ha realizzato investimenti in manutenzione straordinaria programmata di competenza delle società patrimoniali per un ammontare complessivo di 4.246.658 euro, così ripartito:

- euro 3.825.944 per conto della società CAP Holding per lavori e 420.714 euro per lavori avviati negli anni precedenti;
- euro 75.394 per conto della società TAM;
- euro 33.636 per conto della società TASM;
- euro 1.375 per conto della società IANOMI.

Si ricorda infatti che Amiacque svolge il ruolo di erogatore del servizio idrico integrato e pertanto non ha il compito di realizzare le nuove opere previste dal piano d’ambito, né quello di garantire la manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti in esercizio, che spetta invece alle società patrimoniali.

Solidarietà e cooperazione internazionale

Nel corso del 2010, Amiacque ha contribuito al progetto di solidarietà e cooperazione internazionale “Acqua per la vita” finalizzato alla realizzazione di infrastrutture idriche a servizio delle comunità di Matiri, di Karungu e Alendo in Kenya.

Amiacque ha aderito con scambi di know how e formazione di tecnici locali al progetto finanziato dall’Unione Europea e dalla Regione Lombardia e promosso dall’associazione “Fratelli dell’Uomo” finalizzato al rafforzamento dello sviluppo del sistema di alimentazione dell’acqua potabile nelle zone rurali di una regione del centro del Perù .

Infine, in collaborazione con CAP Holding e la Provincia di Milano, la società ha partecipato all’intervento di solidarietà a favore della popolazione di Haiti colpita dal terremoto, fornendo apparecchiature per la potabilizzazione dell’acqua e garantendo la presenza in loco di un tecnico esperto di potabilizzazione.

Indicatori gestionali e di risultato

In adempimento agli obblighi informativi richiesti, si precisa che nei “Prospetti complementari” alla Nota Integrativa sono riportati il Conto Economico riclassificato con il criterio della pertinenza gestionale, lo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e secondo il criterio “finanziario” ed il Rendiconto finanziario per flussi di cassa.

Sulla base delle riclassificazioni effettuate sono stati elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli risultanti nei due precedenti esercizi.

INDICATORI REDDITUALI	2008	2009	2010
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.284.037	21.916.076	21.752.784
RISULTATO OPERATIVO	(319.124)	12.779.081	10.644.337
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	5.967.496	13.996.658	12.547.891
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	5.287.132	5.623.435	7.171.926
RISULTATO LORDO	4.002.195	4.099.861	5.819.611

Dall'analisi degli indicatori reddituali si evidenzia che il margine operativo lordo si è mantenuto in linea con quello fatto registrare nell'esercizio 2009. Come si evidenzia dal "Conto Economico Riclassificato" la riduzione del valore della produzione operativa connessa ai minori ricavi delle vendite dovuti principalmente alla cessione del ramo lodigiano e ai minori incrementi di lavori interni è stato compensato da una corrispondente riduzione dei costi di gestione e dei costi del personale.

La riduzione del risultato operativo è direttamente connessa all'incremento degli accantonamenti e delle svalutazioni operate nell'esercizio, mentre il miglioramento nel risultato lordo è dovuto al positivo incremento nel saldo della gestione finanziaria e soprattutto al forte contenimento degli oneri straordinari.

INDICI DI REDDITIVITA'		2008	2009	2010
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	1,53%	2,53%	6,58%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	16,47%	16,44%	22,07%
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito operativo - passività operative)	-0,92%	43,25%	52,48%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	-0,21%	12,32%	11,79%

Gli indici ROE netto e lordo evidenziano un miglioramento della redditività dei mezzi propri investiti rispetto all'esercizio 2009, direttamente connesso all'incremento del risultato aziendale.

La redditività del capitale complessivamente investito, espressa dall'indice ROI, evidenzia un miglioramento dovuto alla riduzione dell'ammontare delle passività correnti, conseguente agli accordi sottoscritti con le società patrimoniali.

La redditività delle vendite (ROS) risente della riduzione del reddito operativo connessa alle politiche di accantonamento adottate nell'esercizio.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2008	2009	2010
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(12.839.090)	(19.157.805)	(20.802.900)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,65	0,57	0,56
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	44.154.336	20.284.077	39.212.506
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	2,19	1,46	1,83

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano che il quoziente primario di struttura si mantiene sostanzialmente sul livello dell'esercizio 2009 e registrano un miglioramento del quoziente secondario connesso all'incremento delle passività consolidate conseguente agli accordi di dilazione dei debiti sottoscritti con le società patrimoniali.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2008	2009	2010
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	10,41	8,41	7,82
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,42	0,19	0,10

L'andamento degli indici di struttura dei finanziamenti evidenzia una ulteriore riduzione dell'indebitamento rispetto ai mezzi propri, conseguente ad una riduzione complessiva dei debiti correnti e consolidati per 3,5 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro di debiti finanziari.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2008	2009	2010
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	44.154.336	20.284.077	39.212.506
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,23	1,12	1,27
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	40.439.234	17.064.991	36.710.618
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,21	1,10	1,25

Gli indicatori di solvibilità evidenziano un marcato miglioramento rispetto all'esercizio precedente sia per quanto riguarda il margine di disponibilità, sia per quanto riguarda il margine di tesoreria, in conseguenza di un significativo contenimento delle passività correnti a fronte di una minore riduzione dell'ammontare complessivo delle liquidità differite ed immediate.

In sintesi, da una lettura complessiva degli indicatori reddituali e patrimoniali si evidenzia:

- un miglioramento della redditività aziendale connessa al contenimento al mantenimento di una elevata redditività operativa, ad un miglioramento della gestione finanziaria e alla forte riduzione del saldo oneri e proventi straordinari;
- una riduzione dell'indebitamento complessivo di oltre 3,5 milioni di euro;
- una riduzione dell'attivo circolante di 5,2 milioni di euro con un incremento delle disponibilità liquide di 17,2 milioni di euro e una riduzione dei crediti commerciali e di altri crediti di 21,8 milioni di euro;
- una riduzione delle passività correnti finanziarie di oltre 1,4 milioni di euro;
- una riduzione dei potenziali squilibri finanziari nel breve periodo ed un miglioramento del livello di copertura dell'attivo fisso con un contenimento delle passività correnti non finanziarie di 22,7 milioni di euro ed un contestuale incremento delle passività consolidate verso società patrimoniali di 23,4 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio dei Ministri, con delibera in data 23 febbraio 2011, su proposta del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale e su conforme parere dei Ministeri competenti, ha impugnato la Legge regionale lombarda 12 dicembre 2003 n. 26, come recentemente modificata dalla Legge n. 21 del 27.12.2010, recante disposizioni in materia di servizi locali di interesse economico generale e norme in materia di gestione delle risorse idriche, deducendo taluni profili di illegittimità costituzionale nella parte in

cui è prevista la possibilità di costituire una società patrimoniale, nonché di assegnare alla stessa il compito di espletare le gare per l'affidamento del servizio.

Si segnala infine che, nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2011, sono stati indetti per il 12 e 13 giugno 2011 due referendum popolari riguardanti la materia dei servizi idrici e concernenti le modalità di affidamento e gestione dei servizi e i criteri di determinazione della tariffa.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

La società non detiene azioni di società controllanti. Nel 2010 Amiacque ha mantenuto quote di partecipazione nelle seguenti società:

- CAP Holding S.p.A. con sede in Milano. E' una società patrimoniale il cui oggetto sociale è la gestione patrimoniale di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 1.145.266 corrispondente allo 0,416% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2009);
- SIB S.p.A. con sede a Cesano Maderno. E' una società che opera nel campo dell'esercizio e della gestione dei servizi pubblici locali, energia elettrica, gas e servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 16.344 corrispondente allo 0,797% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2009).

I rapporti con le società patrimoniali CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM proprietarie delle reti e degli impianti concessi in uso per l'erogazione del servizio idrico, sono stati regolati per l'anno 2010 da accordi contrattuali recanti conferimento ad Amiacque di mandato senza rappresentanza e finalizzati a disciplinare le modalità di ripartizione degli introiti da tariffa.

Ai proprietari dei beni e/o gestori delle attività di investimento e manutenzione straordinaria, compete una quota di tariffa stabilita dal Piano d'Ambito, che, per la zona omogenea 1 – Milano, è stata pari al 46,7% e per la zona omogenea 2 "Monza Brianza" è stata pari al 42% dei ricavi da tariffa, da determinarsi sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dall'ATO Provincia di Milano con decreto del 23 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con circolare del 26 novembre 2010, la Segreteria Tecnica dell'ATO Provincia di Milano ha disposto l'applicabilità per la zona omogenea 1 - Milano, a decorrere dal 1 ottobre 2010, delle aliquote stabilite per l'erogazione del servizio e la gestione delle reti così come previste nel terzo anno di applicazione del Piano d'Ambito della Provincia di Milano, conformemente a quanto stabilito con delibera n. 3/08 della Conferenza d'Ambito del 28 giugno 2008 e precisamente 50,2% a favore della gestione degli investimenti e 49,8% a favore dell'erogazione del servizio.

Con la società CAP Holding è stato inoltre sottoscritto un contratto avente ad oggetto la realizzazione di attività di manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni dell'ATO Provincia di Milano e Provincia di Monza e Brianza per un importo previsto di 4 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati realizzati interventi complessivi per euro 3.825.944 con fatturazione a CAP Holding al valore di costo.

Altri rapporti con le società patrimoniali azioniste di Amiacque hanno riguardato:

- contratto tra Amiacque e CAP Holding per l'uso di parte dei locali della sede di Milano e per servizi attinenti e strumentali all'uso dei locali e per servizi informatici;
- contratto di locazione a CAP Holding degli uffici in Rozzano (Milanofiori) di proprietà di Amiacque;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso IANOMI in scadenza nell'anno

2010;

- accordo contrattuale tra Amiacque, Pavia Acque e CAP Holding per la copertura dei costi in capo a CAP Holding per ammortamenti e oneri finanziari inerenti il servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Pavia nei quali Amiacque opera in qualità di erogatore per competenze fino al 31/12/2011;
- accordo di dilazione e rateizzazione di debiti di Amiacque verso TASM in scadenza nell'anno 2010;
- contratto di dilazione di debiti con CAP Holding per euro 18.548.013, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione di CAP Gestione e con scadenza 2017;
- contratti di prestito con TASM sottoscritti dalla società incorporata TASM Service il 09/10/2007 con scadenza il 31/07/2010 per 1.000.000 euro e il 03/07/2008 con scadenza 30/06/2010 per 800.000 euro.

Ulteriori informazioni sulle operazioni più significative con le parti correlate sono riportate nella Nota Integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2010:

Anno 2010	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
CAP HOLDING S.p.A.	9.494.819	32.831.712	6.517.388	2.329.430
IANOMI S.p.A.	419.937	26.307.655	515.635	562.402
TASM S.p.A.	270.395	9.983.516	235.758	118.423
TAM S.p.A.	151.153	4.950.807	151.153	122.903
TOTALE	10.336.304	74.073.689	7.419.935	3.133.157

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che è stato prodotto il documento programmatico sulla sicurezza secondo i termini e le modalità previste dalla legislazione vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

La società si è adoperata, in collaborazione anche con altri gestori del settore, in attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato.

Si segnala inoltre che Amiacque aderisce a "Utilitatis", consorzio senza scopo di lucro, dedicato a rispondere ai fabbisogni di ricerca della comunità che opera nei servizi pubblici.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, in quanto la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;

- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dalle Autorità d'Ambito degli ATO nei quali opera la società.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2009, si evidenzia che nei conti d'ordine della società permangono iscritte garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società incorporata CAP Gestione alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding a seguito dell'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre è iscritta una fideiussione rilasciata a favore di Banca OPI (ora BIIS del gruppo Intesa SanPaolo) a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005.

Durante l'esercizio 2010 sono proseguite le procedure sia con CAP Holding che con gli istituti bancari per l'estinzione delle suddette garanzie in carico ad Amiacque.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Nel corso del 2010, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sui temi della sicurezza sono stati pari a 18.955 euro, con oltre 860 giornate formative comprensive di incontri di formazione ed informazione interni e corsi finanziati da fondi di settore. I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 64.164 euro, i costi per i Dispositivi di Protezione Individuali sono stati pari a 172.764 euro ed i costi per interventi finalizzati ad un miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati pari a 83.057 euro.

Si segnala inoltre che, nell'ambito dei controlli medico/sanitari sul personale, è stato effettuato il controllo per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti ai sensi dell'art. 41 c. 4 D. lgs. 81/08.

Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

Seppur in presenza di un quadro organizzativo in evoluzione, l'anno 2011 dovrà rappresentare per la società un ulteriore momento di sviluppo finalizzato alla piena attuazione del ruolo di soggetto affidatario del servizio idrico integrato in Provincia di Milano.

L'attività di Amiacque sarà finalizzata a completare il superamento delle gestioni in economia ed il percorso di integrazione dei rami d'azienda attinenti l'attività di erogazione del servizio attualmente in capo a società multiutility operanti sul territorio della Provincia di Milano.

Da un punto di vista organizzativo e gestionale Amiacque intende proseguire nell'innovazione e nel miglioramento continuo dei processi aziendali, attraverso la realizzazione di progetti quali:

- l'implementazione del modello 231 e dei sistemi di auditing interno;
- la certificazione sulle procedure di sicurezza ed il costante miglioramento delle procedure organizzative ed amministrative interne finalizzate alla mantenere una elevata qualità nei processi aziendali;
- il potenziamento delle attività di recupero crediti;
- il mantenimento di una gestione industriale ed efficiente del servizio.

Con riferimento al proprio ruolo sul territorio di riferimento, Amiacque intende promuovere sempre nuove modalità di collaborazione con i Comuni della Provincia di Milano, rafforzando la propria capacità di dare risposte appropriate e tempestive alle loro esigenze e a quelle degli utenti serviti.

Infine Amiacque intende valorizzare la qualità dell'acqua erogata promuovendo l'uso consapevole dell'acqua potabile ed il continuo mantenimento di elevati livelli di efficienza ed efficacia operativa, implementando la qualità del servizio offerto.

Per raggiungere tali obiettivi il management ed il personale sono chiamati a fornire, in continuità a quanto fatto finora, il loro prezioso contributo di idee e professionalità. A tal proposito è doveroso ringraziare tutti i collaboratori che hanno contribuito con il loro lavoro quotidiano ai risultati raggiunti e ricordare soprattutto le persone, la cui scomparsa improvvisa e prematura ha lasciato un grande vuoto umano e professionale nella nostra società: Marco Pelosi, Emilio Villa e Giovanni Mascolo.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2010

Il Consiglio di Amministrazione nel licenziare la presente relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, contraddistinta da un carattere eminentemente tecnico gestionale, tenendo conto degli atti assunti dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, nonché di quanto previsto dal Regolamento in materia di servizi pubblici locali (DPR 168/2010), propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto pari a 1.734.087,79 euro:

- euro 86.704,39 al fondo di riserva legale ex art 2430 codice civile;
- euro 1.317.906,72 (pari all'80% dell'utile distribuibile) a riserva patrimonio netto per finanziamento e sviluppo investimenti;
- euro 329.476,68 a dividendo.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2010 - ATTIVO

	31 12 2010		31 12 2009	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		42.935		61.503
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		1.141		4.564
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizz.ne opere ingegno		-		-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		61.769		79.813
5. Avviamento		5.896.552		6.246.402
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		2.236.391		2.072.432
7. Altre		5.458.297		3.693.309
totale immobilizzazioni immateriali		13.697.085		12.158.023
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		12.478.767		12.771.804
2. Impianti e macchinario		14.264.738		13.990.402
3. attrezzature industriali e commerciali		662.604		787.872
4. Altri beni		1.435.352		1.813.613
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		859.162		1.212.287
totale immobilizzazioni materiali		29.700.623		30.575.978
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		1.355.756		1.355.756
a) imprese controllate	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-	-
d) altre imprese	1.355.756	-	1.355.756	-
2. Crediti		-		-
a) verso imprese controllate	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-
d) verso altri	-	-	-	-
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		-		-
totale immobilizzazioni finanziarie		1.355.756		1.355.756
Totale immobilizzazioni		44.753.464		44.089.757
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		2.501.888		3.219.086
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-		-
3. Lavori in corso su ordinazione		-		-
4. Prodotti finiti e merci		-		-
5. Acconti		-		-
6. Altre		-		-
totale rimanenze		2.501.888		3.219.086
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		82.038.568	101.471.461	101.471.461
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	82.038.568	-	-	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
2. verso imprese controllate		-		-
3. verso imprese collegate		-		-
4. verso controllanti		-		-
4 bis crediti tributari		17.527.862		20.751.998
4 ter imposte anticipate		4.774.242		4.697.145
5. verso altri		49.460.186		46.423.216
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	47.043.864	-	46.423.216	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.416.322	-	-	-
totale crediti		153.800.858		173.343.820
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		365.148
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		30.801.259		13.127.296
2. Assegni		-		-
3. Denaro e valori in cassa		20.801		33.001
totale disponibilità liquide		30.822.060		13.160.297
Totale attivo circolante		187.124.806		190.088.351
D. RATEI E RISCONTI		692.356		544.965
TOTALE ATTIVO		232.570.626		234.723.073

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2010 - PASSIVO

	31 12 2010		31 12 2009	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
ii. Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-
III. Riserve di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		63.642		32.152
V. Riserve statutarie e regolamentari		-		-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio		-		-
VII. Altre riserve		901.552		602.400
VIII. Utili portati a nuovo		-		-
IX. Utile dell'esercizio		1.734.086		629.794
Totale patrimonio netto		26.366.886		24.931.952
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondo trattamento di quiescenza		-		-
2. per imposte		930.406		794.021
3. altri		9.624.242		9.481.121
Totale fondi per rischi e oneri		10.554.648		10.275.142
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.096.610		6.149.830
D DEBITI				
1. Obbligazioni		-		-
3. Debiti verso soci per finanziamenti		-		1.425.000
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		-	1.425.000	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-	-
4. Debiti verso banche		2.753.506		3.192.678
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	472.729	-	439.173	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.280.777	-	2.753.505	-
6. Acconti		11.399.812		11.911.499
7. Debiti verso fornitori		61.807.618		88.078.403
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.684.488	-	76.320.998	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	23.123.130	-	11.757.405	-
9. Debiti verso imprese controllate		-		-
10 Debiti verso imprese collegate		-		-
11 Debiti verso controllanti		-		-
12 Debiti tributari		2.843.515		4.152.491
13 Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.462.229		1.302.408
14 Altri debiti		110.280.164		83.298.096
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	98.822.977	-	83.298.096	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.457.187	-	-	-
Totale debiti		190.546.844		193.360.575
E. RATEI E RISCOINTI		5.638		5.574
TOTALE PASSIVO		232.570.626		234.723.073

CONTI D'ORDINE		
Garanzie ricevute		
Valori di terzi a garanzia	3.551	8.487
Fideiussioni per lavori	16.073.667	15.422.664
Totale garanzie ricevute	16.077.218	15.431.151
Garanzie prestate		
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario	20.000.000	20.000.000
Fideiussioni per rimborsi IVA	19.286.956	12.359.856
Nostre fideiussioni a garanzia	2.131.840	1.967.692
Mutui da Comuni	1.131.570	1.330.520
Mutui per conto società patrimoniali azioniste	51.492.587	57.624.487
Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste	957	1.016
Totale garanzie prestate	94.043.910	93.283.571
Impianti non di proprietà in uso	9.311.172	9.079.667

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	31 12 2010		31 12 2009	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi		90.251.581		103.691.562
a) delle vendite e delle prestazioni	90.251.581		103.691.562	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		7.114.030		9.786.575
5. Altri ricavi e proventi		16.225.281		17.968.692
a) diversi	10.216.612		10.219.602	
b) corrispettivi	6.001.169		7.735.450	
c) contributi in conto esercizio	7.500		13.640	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		113.590.892		131.446.829
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(5.823.639)		(5.791.534)
7. Per servizi		(57.093.583)		(68.128.115)
8. Per godimento di beni		(2.781.632)		(6.896.637)
9. Per il personale		(24.777.699)		(27.257.295)
a) salari e stipendi	(17.657.338)		(19.220.910)	
b) oneri sociali	(5.454.058)		(6.140.602)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.216.170)		(1.477.845)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(146.252)		(148.488)	
e) altri costi	(303.881)		(269.450)	
10 Ammortamenti e svalutazioni		(10.918.427)		(9.136.995)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.135.552)		(1.231.563)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.133.487)		(2.108.432)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(7.649.388)		(5.797.000)	
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime		(290.438)		(496.016)
12 Accantonamenti per rischi		-		-
13 Altri accantonamenti		(190.020)		-
14 Oneri diversi di gestione		(1.190.349)		(1.404.675)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(103.065.787)		(119.111.267)
DELTA VALORE TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.525.105		12.335.562
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni		8.590		8.933
16 Altri proventi finanziari		2.014.196		1.652.163
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	-		86.566	
d) proventi diversi dai precedenti	2.014.196		1.565.597	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(1.352.315)		(1.523.574)
d) Altri	(1.352.315)		(1.523.574)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		670.471		137.522
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 Rivalutazioni		-		-
19 Svalutazioni		-		-
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-		-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari		2.284.057		5.373.158
a) plusvalenze da alienazioni	-		900	
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	2.284.057		5.372.258	
21 Oneri straordinari		(7.660.022)		(13.746.381)
a) minusvalenze da alienazioni	(257)		(14.495)	
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	(7.659.765)		(13.731.886)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		(5.375.965)		(8.373.223)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		5.819.611		4.099.861
22 Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(4.085.525)		(3.470.067)
UTILE DELL'ESERCIZIO		1.734.086		629.794

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2010, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Amiacque, nella sezione "Prospetti complementari" sono riportati:

- Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e con il criterio "finanziario";
- Conto Economico riclassificato con criterio della pertinenza gestionale;
- Conto Economico suddiviso per servizi gestiti (acqua potabile, fognatura e depurazione) e relativi dettagli;
- Rendiconto Finanziario.

Non vi sono stati significativi effetti, né si sono verificati presupposti, per non applicare i principi legali, a mente dell'art 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 del codice civile e seguenti, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2010 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Il valore degli avviamenti è stato verificato ai sensi del comma 3 art. 2426 codice civile al fine di determinare se, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo sostenuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario ed incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio nel corso del 2010, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2010, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al relativo costo di acquisizione. Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed in base alla loro vetustà, rettificati con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Secondo il principio contabile n. 25 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6 del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

Ratei e risconti

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione

della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari

Altre riserve

Nelle altre riserve è iscritta una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni per far fronte ad eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza era indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato fino al 30/06/2007 e dalla rivalutazione prevista di anno in anno, in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Federutility per il personale operaio ed impiegatizio e del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Confservizi per il personale con qualifica di dirigente.

Conti d'ordine

Le garanzie ricevute da terzi, gli impegni e i beni di terzi sono stati iscritti nei conti d'ordine al loro valore nominale, sulla base della documentazione esistente.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti ed i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono intrattenuti con persone ed imprese operanti nel territorio nazionale.

La ripartizioni dei costi comuni

Ai conti economici per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati imputati direttamente tutti i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, per gli ammortamenti specificatamente attribuibili a ciascun servizio.

I costi (per materiali di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, gli ammortamenti per attrezzature, beni mobili e delle sedi) sostenuti dalle strutture tecniche che si sono occupate sia del servizio fognatura che di quello di depurazione, sono stati imputati, confermando il criterio adottato nell'esercizio precedente, per il 66% al servizio depurazione e per il 34% al servizio fognatura, in proporzione al personale operativo delle suddette strutture adibito ai rispettivi servizi.

I costi consuntivi relativi alle strutture amministrative e generali quali, tra gli altri, Consiglio di Amministrazione, Amministrazione Finanza e Controllo, Logistica, Personale, Appalti e Legale, Sistemi Informativi, non imputati direttamente ai conti economici settoriali suddetti, sono stati ripartiti tra gli

stessi in misura del 45% al conto economico del servizio acqua potabile, del 11% al conto economico del servizio fognatura e del 44% a quello del servizio depurazione, proporzionalmente all'incidenza del valore dei ricavi delle vendite e prestazioni.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si segnalano le seguenti operazioni con parti correlate:

- accordo contrattuale con le società patrimoniali CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM recante conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa. Tali accordi con efficacia dal 1/1/2010 e validità quinquennale conferiscono ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa in conformità a quanto previsto dalle normative di settore e impegnano Amiacque a trasmettere alle società patrimoniali informazioni gestionali e contabili ed a versare il 100% del fatturato di competenza effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza consumi. Ad Amiacque spetta un corrispettivo compensativo dell'attività prevista dal contratto pari al 4% del fatturato di competenza effettivo;
- contratto con la società patrimoniale CAP Holding per realizzare attività di manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Milano e di Monza e Brianza per un importo previsto di 4 milioni di euro;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società patrimoniale IANOMI per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30/06/2010 che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31/12/2017 e per il saldo incassi effettuati nel periodo 1/1/2009 – 31/12/2009 su competenze da tariffa anno 2009 in scadenza al 31/03/2010 e al 30/06/2010 che prevede il versamento dello stesso in 6 rate mensili con scadenza ultima rata il 31/12/2010. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società IANOMI e la società incorporata SINOMI e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%;
- contratto di dilazione di debiti con la società CAP Holding per euro 18.548.013, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione della società incorporata CAP Gestione, con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza al 31/12/2017;
- contratto di prestito con TASM sottoscritto dalla società incorporata TASM Service il 09/10/2007 con scadenza il 31/07/2010 per euro 1.000.000 al tasso di interesse legale vigente per tempo;
- contratto di prestito con TASM sottoscritto dalla società incorporata TASM Service il 03/07/2008 con scadenza il 30/06/2010 per euro 800.000 al tasso BCE vigente per tempo dedotto lo spread di 0,125%;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società patrimoniale TASM per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, in scadenza al 31/05/2010 che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con scadenza ultima rata il 31/12/2017;
- contratto con la società TAM per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'anno 2010 e 2011;
- accordo contrattuale con la società CAP Holding per il riconoscimento della remunerazione annua del capitale investito relativo al depuratore ed alle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo

- ammortamento dell'investimento previsto al 31/12/2022;
- accordo contrattuale con CAP Holding e Pavia Acque per la copertura dei costi in carico a CAP Holding per ammortamenti ed oneri finanziari inerenti impianti destinati al servizio idrico integrato nei Comuni in Provincia di Pavia nei quali Amiacque opera in qualità di erogatore del servizio.

Tutti i rapporti sono descritti nella Relazione sulla Gestione e richiamati nel commento delle voci nella Nota Integrativa.

Si segnala inoltre, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, che non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio.

VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'analisi delle voci ed in particolare nel confronto con i valori dell'esercizio 2009 è necessario tenere conto che dal 1 gennaio 2010 è stato ceduto il ramo d'azienda relativo alla erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni in Provincia di Lodi. Nel commento delle singole voci dello stato patrimoniale, viene evidenziato, qualora rilevante, il valore ceduto con il ramo d'azienda lodigiano.

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a bilancio al 31.12.2010 ammonta ad 232.570.626 euro.

ATTIVO	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Differenze	%
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	
Immobilizzazioni	44.089.757	44.753.464	663.707	1,5%
Attivo circolante	190.088.351	187.124.806	(2.963.545)	-1,6%
Ratei e risconti	544.965	692.356	147.391	27,0%
Totale	234.723.073	232.570.626	(2.152.447)	-0,9%

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2010 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2009.

B. Immobilizzazioni

Saldo al 31 .12. 2009	44.089.757
Saldo al 31.12.2010	44.753.464
Variazione	663.707

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2010 ammonta a 44.753.464 euro.

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	12.158.023	13.697.085	1.539.062	12,7%
Immobilizzazioni materiali	30.575.978	29.700.623	(875.355)	-2,9%
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.355.756	0	0,0%
Totale	44.089.757	44.753.464	663.707	1,5%

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 .12. 2009	12.158.023
Saldo al 31.12.2010	13.697.085
Variazione	1.539.062

La tabella sottostante riassume le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali. Nella colonna decrementi è incluso il valore delle immobilizzazioni cedute alla società SAL con il passaggio del ramo di erogazione lodigiano.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2009	Incrementi esercizio	Decrementi svalutazioni	Ammortamenti esercizio	Valore al 31.12.2010
Costi di impianto e di ampliamento	61.503	18.636	0	(37.204)	42.935
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.564	0	0	(3.423)	1.141
Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	79.813	68.043	0	(86.087)	61.769
Avviamento	6.246.402	0	0	(349.850)	5.896.552
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.072.432	3.647.085	(3.483.126)	0	2.236.391
Software di proprietà	348.541	151.390	0	(270.531)	229.400
Altre	3.344.768	3.162.243	(889.657)	(388.457)	5.228.897
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.158.023	7.047.397	(4.372.783)	(1.135.552)	13.697.085

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" pari ad euro 42.935 rappresenta il valore residuo dei costi di impianto ed ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti e relativi all'avvio della società e all'operazione di fusione per incorporazione effettuata nell'esercizio 2008.

La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" include i costi capitalizzati in esercizi precedenti dalla società incorporata TASM Service e relativi al miglioramento dei servizi resi e della produttività nella gestione delle reti di fognatura.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2010 pari ad euro 61.769. Gli incrementi sono relativi all'acquisizione di nuove licenze software effettuate nell'esercizio 2010.

Nel valore della voce "Avviamento" al 31.12.2010 sono inclusi i seguenti valori al netto degli ammortamenti e già iscritti nell'esercizio 2009:

- euro 1.348.765 relativo alla società incorporata TAM Servizi Idrici e che rappresenta il valore residuo dell'avviamento connesso alla costituzione della società;
- euro 268.943 relativo alla società incorporata CAP Gestione ed euro 3.888.500 relativo alla società incorporata SINOMI, che rappresentano i disavanzi di fusione emersi dal raffronto tra patrimonio netto delle società incorporate e valore della partecipazione delle stesse. Tali valori sono stati valutati come avviamenti alla luce delle prospettive reddituali delle società incorporate;
- euro 220.150 apportato dalla società incorporata SINOMI e conseguente al conferimento avvenuto nell'esercizio 2008 da parte di IANOMI del ramo d'azienda relativo all'erogazione del servizio;
- euro 166.060 apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo all'acquisizione avvenuta nel 2006 dell'ex acquedotto del Brollo;
- euro 4.134 relativo al conferimento in Amiacque avvenuto nel settembre 2007 da parte di AEMME Distribuzione del ramo di erogazione del servizio idrico nel Comune di Canegrate.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 2.236.391 euro riguarda lavori in corso di manutenzione straordinaria su impianti e beni di proprietà di terzi, nonché attività di sviluppo in corso sui programmi software di proprietà aziendale. Tale voce è stata incrementata dalle immobilizzazioni in corso di realizzazione e decrementata sia da quelle che si sono concluse durante l'esercizio per 3.199.966

euro sia da quelle che sono state cedute con il passaggio del ramo lodigiano per 283.160 euro.

Nella voce *“Software di proprietà”* sono inclusi i software di proprietà per un valore al 31.12.2010 pari a 229.400 euro.

In ossequio al principio contabile OIC 24, nella voce *“Altre immobilizzazioni immateriali”* sono incluse le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di Comuni o di società patrimoniali per un valore al 31.12.2010 pari a 5.228.897 euro. Nei decrementi sono compresi immobilizzazioni immateriali cedute con il passaggio del ramo lodigiano per 875.653 euro.

La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di costituzione	20,00%
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%
Marchi	5,60%
Avviamento - Acquedotto del Brollo	5,56%
Altri avviamenti	5,00%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%

Le aliquote di ammortamento per le manutenzioni straordinarie su beni e impianti di terzi sono quelle indicate nella successiva tabella *“Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali”*, fatto salvo le situazioni in cui il periodo di ammortamento è superiore alla durata dell'affidamento (pari a 30 anni con decorrenza dal 2007). In tal caso, le aliquote sono determinate tenendo conto della durata residua dell'affidamento stesso.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 .12. 2009	30.575.978
Saldo al 31.12.2010	29.700.623
Variazione	(875.355)

La tabella sottostante riassume le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni materiali. Nella colonna decrementi è incluso il valore delle immobilizzazioni cedute alla società SAL con il passaggio del ramo di erogazione lodigiano.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore storico	Fondo amm.to	Valore al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi svalutazioni	Amm.ti esercizio	Valore al 31.12.2010
Terreni e fabbricati	22.657.333	(9.885.529)	12.771.804	489.817	0	(782.854)	12.478.767
Impianti e macchinario	15.321.176	(1.330.774)	13.990.402	3.445.267	(2.500.519)	(670.412)	14.264.738
Attrezzature industriali e commerciali	2.243.771	(1.455.899)	787.872	33.360	(23.407)	(135.221)	662.604
Altri beni	9.151.132	(7.337.519)	1.813.613	244.251	(77.512)	(545.000)	1.435.352
Immobilizzazioni in corso	1.212.287	0	1.212.287	3.523.546	(3.876.671)	0	859.162
TOTALE	50.585.699	(20.009.721)	30.575.978	7.736.241	(6.478.109)	(2.133.487)	29.700.623

Nella voce *“Terreni e fabbricati”* sono inclusi i beni immobili di proprietà rappresentati dalle sedi aziendali in Milano, Paderno Dugnano e Rozzano, nonché gli uffici in Rozzano (Milanofiori), affittati nell’anno 2010 alla società CAP Holding e il magazzino di Casalpusterlengo concesso in locazione alla società SAL, affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi.

La voce *“Impianti e macchinari”* include reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all’acquedotto ex Brollo per un valore al 31.12.2010 pari a 1.130.067 euro, allacciamenti di acquedotto per 11.199.485 euro ed allacciamenti fognatura per 1.935.186 euro. Gli impianti e macchinari ceduti con il ramo d’azienda lodigiano sono stati pari a 2.488.276 euro.

Nella voce *“Attrezzature industriali e commerciali”* sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento. Le attrezzature cedute con il ramo lodigiano sono state pari a 11.826 euro.

Nella voce *“Altri beni”* sono incluse autovetture, autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche e sistemi telefonici. Il valore degli altri beni ceduti con il ramo lodigiano è stato pari a 77.512 euro.

Nella voce *“Immobilizzazioni in corso”* sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell’acquedotto ex Brollo e sugli allacciamenti. Il valore ceduto con il ramo lodigiano è stato pari a 25.959 euro.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	
fabbricati industriali	3,50%
Impianti e macchinari	
allacciamenti fognatura	2,50%
rete idrica e allacciamenti acqua potabile	5,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
impianti specifici	30,00%
controllo automatico	15,00%

Attrezzature industriali e commerciali	
apparecchiature e impianti generici	8,00%
apparecchiature varie	25,00%
attrezzature specifiche	19,00%
attrezzatura varie e minuta	10,00%
mobili e arredi	12,00%
macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
impianti radiotelefonici	15,00%
telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 .12. 2009	1.355.756
Saldo al 31.12.2010	1.355.756
Variazione	0

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2010 è pari a 1.355.756 euro ed è rappresentato dalla partecipazione in CAP Holding S.p.A. per un valore di 1.345.756 euro e dalla partecipazione in SIB S.p.A. per un valore di 10.000 euro. Nel corso dell'esercizio 2010 non sono intervenute variazioni.

Le partecipazioni detenute sono relative alle società:

- CAP Holding S.p.A., società patrimoniale che detiene la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali che sono concesse in uso ad Amiacque per lo svolgimento delle attività di erogazione del servizio idrico integrato. Oltre ad Amiacque sono soci di CAP Holding le province di Milano e Lodi e oltre 190 Comuni delle province di Milano, Lodi e Pavia. L'oggetto sociale di CAP Holding è la gestione patrimoniale dei beni del servizio idrico integrato e la quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,416% del capitale sociale;
- S.I.B. S.p.A. - Società Intercomunale Brianza – società che gestisce la rete idrica dei Comuni di Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Seveso e Varedo. La quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,797% del capitale sociale.

Nella tabella seguente sono riportate altre informazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del codice civile.

SOCIETA'	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione
CAP HOLDING S.p.A.	Milano	241.484.483	250.863.437	2.342.874	0,416%
S.I.B. S.p.A.	Cesano Maderno	2.050.000	5.474.158	284.588	0,797%

(*) i dati sono desunti dai bilanci di esercizio 2009

C. Attivo circolante

Saldo al 31 .12. 2009	190.088.351
Saldo al 31.12.2010	187.124.806
Variazione	(2.963.545)

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2010 è di 187.124.806 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Differenze	%
Rimanenze	3.219.086	2.501.888	(717.198)	-22,3%
Crediti	173.343.820	153.800.858	(19.542.962)	-11,3%
Attività finanziarie che non costituiscono immob	365.148	-	(365.148)	-100,0%
Disponibilità liquide	13.160.297	30.822.060	17.661.763	134,2%
Totale	190.088.351	187.124.806	(2.963.545)	-1,6%

Rimanenze

Saldo al 31 .12. 2009	3.219.086
Saldo al 31.12.2010	2.501.888
Variazione	(717.198)

La voce rimanenze pari ad euro 2.501.888 è composta da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione ed altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2010.

Nel corso dell'esercizio 2010 si è registrato un decremento pari a 717.198 euro dovuto per 384.285 euro alla cessione del ramo d'azienda Iodigiano.

Crediti

Saldo al 31 .12. 2009	173.343.820
Saldo al 31.12.2010	153.800.858
Variazione	(19.542.962)

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano complessivamente a 153.800.858 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2009	Incrementi decrementi riclassificazioni	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2010
1. Verso utenti					
Fatture emesse e da emettere utenti civili	100.436.599	(19.249.477)			81.187.122
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(9.188.272)	1.592.634	(3.604.750)	1.642.173	(9.558.215)
Totale verso utenti civili	91.248.327	(17.656.843)	(3.604.750)	1.642.173	71.628.907
Fatture emesse e da emettere utenti prodotti	11.042.814	283.606			11.326.420
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(819.680)		(440.100)	343.021	(916.759)
Totale verso utenti produttivi	10.223.134	283.606	(440.100)	343.021	10.409.661
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI	101.471.461	(17.373.237)	(4.044.850)	1.985.194	82.038.568
4.bis crediti tributari	20.751.998	(3.224.136)			17.527.862
4.ter imposte anticipate	4.697.145	77.097			4.774.242
5. Verso altri					
Crediti verso altri	49.902.313	6.616.478			56.518.791
Fondo svalutazione crediti	(3.479.097)		(3.604.538)	25.030	(7.058.605)
Totale verso altri	46.423.216	6.616.478	(3.604.538)	25.030	49.460.186
TOTALE CREDITI	173.343.820	(13.903.798)	(7.649.388)	2.010.224	153.800.858

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo la natura del creditore, la vetustà del credito e lo stato del contenzioso.

Nella voce "Crediti verso utenti" pari a 82.038.568 euro sono indicati i crediti al 31.12.2010, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora riscosse e per fatture da emettere per i

corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per 71.628.907 euro e nei confronti di utenti produttivi per 10.409.661 euro.

Si segnala che nella colonna *“Incrementi decrementi riclassificazioni”* sono compresi i crediti oggetto di cessione con il ramo d’azienda lodigiano per un importo di 9.993.757 euro per utenti civili e 186.573 euro per utenti produttivi. Il fondo svalutazione crediti ceduto è stato pari a 1.633.736 euro per utenti civili; la differenza pari a 41.102 euro rappresenta un incremento del fondo svalutazione crediti civili risultante dal ramo d’azienda relativo alla gestione dell’acquedotto di Canegrate.

	2009	2010	Variazione	%
Crediti verso utenti	101.471.461	82.038.568	(19.432.893)	-19,2%
Fondo svalutazione crediti utenti	10.007.952	10.474.974	467.022	4,7%
Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione	111.479.413	92.513.542	(18.965.871)	-17,0%
Fatture da emettere	15.569.393	13.644.021	(1.925.372)	-12,4%
Crediti verso utenti per fatture emesse	95.910.020	78.869.521	(17.040.499)	-17,8%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2010	16.230.880	16.627.138	396.258	2,4%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	8.723.820	5.910.053	(2.813.767)	-32,3%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	70.955.320	56.332.330	(14.622.990)	-20,6%

L’ammontare dei crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a 92.513.542 euro ed è costituito da crediti per fatture già emesse al 31.12.2010 pari a 78.869.521 euro, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto e da fatture ancora da emettere al 31.12.2010 pari a 13.644.021 euro relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società.

Nell’ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono inclusi crediti per fatture non ancora scadute al 31.12.2010 per un importo pari a 16.627.138 euro, di cui 16.435.618 euro nei confronti di utenti civili e 191.520 euro nei confronti di utenti produttivi e sono inclusi RID di utenti civili presentati all’incasso salvo buon fine per un valore di 5.910.053 euro.

L’analisi della situazione dei **crediti verso utenti civili** evidenzia che l’importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari ad 48.541.755 euro.

	2009	2010	Variazione	%
Crediti verso utenti civili	91.248.327	71.628.907	(19.619.420)	-21,5%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	9.188.272	9.558.215	369.943	4,0%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	100.436.599	81.187.122	(19.249.477)	-19,2%
Fatture da emettere civili	13.172.403	10.299.696	(2.872.707)	-21,8%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse	87.264.196	70.887.426	(16.376.770)	-18,8%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2010	15.356.117	16.435.618	1.079.501	7,0%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	8.723.820	5.910.053	(2.813.767)	-32,3%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	63.184.259	48.541.755	(14.642.504)	-23,2%

Si segnala che sull’ammontare dei crediti verso utenti per fatture emesse e scadute sono state accordate al 31 /12/2010 dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso ed esigibili entro l’esercizio successivo per un importo complessivo di 4.893.826 euro, con un incremento del 91% rispetto all’esercizio precedente.

Dal confronto con l'esercizio 2009, si evidenzia un significativo contenimento dei crediti verso utenti per fatture emesse e scadute, che, al netto dei crediti ceduti con il ramo lodigiano (8.306.986 euro), risulta di 6.335.518 euro (-11,5%).

Sia l'incremento delle rateizzazioni in corso, sia la riduzione dei crediti per fatture emesse e scadute, sono risultati da ricondursi ad una intensa attività amministrativa svolta per la gestione ed il recupero crediti, che si evidenzia anche dalle successive tabelle di andamento dell'incassato 2010.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2010.

Stratificazione crediti verso utenti civili per anno	Valore	% su totale
Anno 2010	11.886.943	24,49%
Anno 2009	11.919.914	24,56%
Anno 2008	7.294.098	15,03%
Anno 2007	5.097.731	10,50%
Anno 2006	3.608.941	7,43%
Anno 2005	2.873.134	5,92%
Anno 2004	2.427.220	5,00%
Anno 2003	1.529.448	3,15%
Anno 2002	439.729	0,91%
Anno 2001	542.820	1,12%
Anni precedenti al 2001	921.777	1,90%
Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	48.541.755	100%

La seguente tabella rappresenta una analisi di quanto incassato nel corso del 2010 sui crediti al 31.12.2009 per corrispettivi verso utenti civili.

ANNO	Saldo al 31.12.2009	Saldo al netto dei crediti ceduti ramo lodigiano	Saldo al 31.12.2010	Incassato nell'anno 2010	Incassato %
Anno 2009	24.552.925	20.264.000	11.919.914	8.344.086	41,18%
Anno 2008	12.402.662	11.210.937	7.294.098	3.916.839	34,94%
Anno 2007	7.725.825	6.969.041	5.097.731	1.871.310	26,85%
Anno 2006	5.054.371	4.582.038	3.608.940	973.098	21,24%
Anno 2005	3.941.846	3.534.535	2.873.134	661.401	18,71%
Anno 2004	3.344.194	2.957.019	2.427.220	529.799	17,92%
Anno 2003	2.189.487	1.902.675	1.529.448	373.227	19,62%
Anno 2002	1.109.102	1.002.419	439.729	562.690	56,13%
Anno 2001	964.977	865.491	542.820	322.671	37,28%
Anni precedenti al 2001	1.898.870	1.589.118	921.777	667.341	41,99%
TOTALE	63.184.259	54.877.273	36.654.811	18.222.462	33,21%

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari ad 7.790.575 euro, sostanzialmente in linea con la situazione dell'esercizio 2009.

	2009	2010	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	10.223.134	10.409.661	186.527	1,8%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	819.680	916.759	97.079	11,8%
Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione	11.042.814	11.326.420	283.606	2,6%
Fatture da emettere utenti produttivi	2.396.990	3.344.325	947.335	39,5%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse	8.645.824	7.982.095	(663.729)	-7,7%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2010	874.763	191.520	(683.243)	-78,1%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	7.771.061	7.790.575	19.514	0,3%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2010.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2010	3.167.605	40,66%
Anno 2009	1.879.441	24,12%
Anno 2008	1.030.990	13,23%
Anno 2007	199.801	2,56%
Anno 2006	499.749	6,41%
Anno 2005	569.001	7,30%
Anno 2004	389.970	5,01%
Anno 2003 e precedente	54.018	0,69%
Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	7.790.575	100%

La voce "Crediti tributari" comprende i crediti verso l'erario tra cui i principali sono:

- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso per 8.758.843 euro;
- crediti per IVA maturata nell'esercizio 2010 e per IVA ad esigibilità differita di esercizi precedenti per 3.910.049 euro;
- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per euro 2.719.952. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo;
- crediti verso erario per acconti IRES versati nell'esercizio per 1.874.344 euro.

La voce "Imposte anticipate" comprende le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2010 a fronte di rettifiche fiscali relative all'esercizio stesso e le imposte anticipate relative a rettifiche di anni precedenti. Nell'esercizio 2010 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico per un importo pari 2.120.314 euro e si è decrementata per rettifiche e per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per 2.043.217 euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo della voce imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2010
Per spese di rappresentanza	1.737	0	(988)	749
Per manutenzioni ordinarie eccedenti il limite fiscale	44.753	0	(17.462)	27.291
Per accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente limite fi	2.799.726	2.103.582	(2.004.185)	2.899.123
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	528.977	0	(11.647)	517.330
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.313.875	0	(858)	1.313.017
Per accantonamento per cause in corso	8.077	0	(8.077)	0
Per interessi di mora passivi non corrisposti	0	16.732	0	16.732
TOTALE	4.697.145	2.120.314	(2.043.217)	4.774.242

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Crediti verso altri".

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Crediti verso istituti di credito per mutui	225.694	0	(225.694)	-100,0%
Crediti verso Enti Locali				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	1.471.786	1.986.025	514.239	34,9%
Per lavori e servizi	1.295.476	1.415.632	120.156	9,3%
Diversi + anticipi + permessi amministrativi	349.037	300.567	(48.470)	-13,9%
Per recessi	2.774.848	2.774.848	(0)	-
Fondo svalutazione crediti verso Enti Locali - Comuni	(1.143.176)	(3.078.354)	(1.935.178)	169,3%
Totale verso Enti Locali	4.747.970	3.398.718	(1.349.252)	-28,4%
Crediti verso altri gestori servizio idrico				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	28.206.215	33.543.336	5.337.121	18,9%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(2.124.721)	(3.624.721)	(1.500.000)	70,6%
Totale verso altri gestori	26.081.494	29.918.615	3.837.121	14,7%
Crediti diversi verso clienti				
Crediti diversi verso clienti	2.688.103	5.682.117	2.994.014	111,4%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(211.200)	(355.531)	(144.331)	68,3%
Totale crediti diversi verso clienti	2.476.903	5.326.586	2.849.683	115,1%
Altri crediti diversi	3.235.796	1.321.448	(1.914.348)	-59,2%
Crediti verso CAP Holding	9.655.359	9.494.819	(160.540)	-1,7%
TOTALE	46.423.216	49.460.186	3.036.970	6,5%

La voce "Crediti verso altri" evidenzia un maggior ammontare rispetto all'esercizio 2009 dovuto sostanzialmente ad un incremento dei "Crediti verso altri gestori del servizio idrico" per corrispettivi di fognatura e depurazione vantati da Amiacque nei confronti di società che gestiscono il servizio acquedotto e dei "Crediti diversi verso clienti" per crediti vantati da Amiacque per il conferimento reflui speciali presso i depuratori di San Giuliano Ovest e di Robecco sul Naviglio, per il pagamento di lavori e

servizi e per i corrispettivi che le società patrimoniali IANOMI, TASM e TAM riconoscono ad Amiacque in virtù degli accordi contrattuali recanti mandato senza rappresentanza sottoscritti con decorrenza dal 1 gennaio 2010.

I “Crediti verso istituti di credito per mutui” sono stati azzerati a seguito dell’operazione di estinzione, con effetto dal 1 gennaio 2010, dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di lavori.

Nella voce “Crediti verso Enti Locali” sono registrati:

- crediti per corrispettivi fognatura e depurazione di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestiscono in economia il servizio di acquedotto, per un importo al lordo del fondo di svalutazione pari a 1.986.025 euro;
- crediti per lavori e servizi eseguiti per conto di enti locali per un importo al lordo del fondo svalutazione pari a 1.415.632 euro;
- crediti diversi e crediti per anticipi e permessi amministrativi per 300.567 euro;
- crediti nei confronti di Comuni che sono recessi dalla società incorporata CAP Gestione in occasione della trasformazione della stessa in società per azioni per un importo al lordo del fondo di svalutazione pari a 2.774.848 euro.

I “Crediti verso altri gestori servizio idrico” per corrispettivi di fognatura e depurazione per un importo al lordo del fondo svalutazione pari a 33.543.336 euro attengono a corrispettivi di competenza di Amiacque fatturati da società che gestiscono il servizio di acquedotto. Come sintetizzato nella sottostante tabella, l’importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta ad 16.052.857 euro e risultano da emettere fatture per 17.490.479 euro.

	2009	2010	Variazione	%
Crediti verso altri gestori servizio idrico	26.081.494	29.918.615	3.837.121	14,7%
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	2.124.721	3.624.721	1.500.000	70,6%
Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione	28.206.215	33.543.336	5.337.121	18,9%
Fatture da emettere verso altri gestori	17.822.331	17.490.479	(331.852)	-1,9%
Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	10.383.884	16.052.857	5.668.973	54,6%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31/12/2009.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse	2009	2010	Variazione	%
Amga Legnano	3.586.065	5.962.682	2.376.617	66,3%
Metropolitana Milanese	2.737.291	4.147.614	1.410.323	51,5%
ASM Magenta	947.268	1.400.851	453.583	47,9%
Lombarda Villetti	801.258	348.266	-452.992	-56,5%
AMAGA	735.931	874.967	139.036	18,9%
CEA	461.123	461.123	0	0,0%
Brianzacque	386.894	0	-386.894	-100,0%
Agesp	213.851	38.994	-174.857	-81,8%
Acque Potabili Torino	182.970	189.054	6.084	3,3%
Genia	30.047	2.596.308	2.566.261	
Altre società	301.186	32.999	-268.187	-89,0%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse	10.383.884	16.052.857	5.668.973	54,6%

Si segnala che con la società Lombarda Villetti è in essere un accordo per il rientro del debito entro il mese di giugno 2011 e che con le società Amga Legnano, ASM Magenta, Genia sono in corso trattative per il subentro di Amiacque nella erogazione del servizio idrico con la contestuale cessione da parte delle suddette società del relativo ramo d'azienda.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture emesse	Valore	% su totale
Anno 2010	1.030.255	6,4%
Anno 2009	10.916.978	68,0%
Anno 2008	3.665.268	22,8%
Anno 2007	190.133	1,2%
Anno 2006	137.051	0,9%
Anno 2005	103.684	0,6%
Anno 2004	9.487	0,1%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse	16.052.857	100%

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio dei crediti vantati per fatture da emettere verso altre società e per i quali non è ancora stato ancora comunicato ad Amiacque l'avvenuto incasso dei corrispettivi, nonché la loro stratificazione per anno.

Crediti verso altri gestori - fatture da emettere	Valore	%
Amga Legnano	3.126.310	17,9%
Metropolitana Milanese	7.104.870	40,6%
ASM Magenta	228.670	1,3%
AMAGA	262.201	1,5%
CEA	628.253	3,6%
Brianzacque	2.399.176	13,7%
Agesp	633.486	3,6%
Acque Potabili Torino	144.320	0,8%
ASM Pavia	206.031	1,2%
MEA Melegnano	1.274.962	7,3%
Genia	1.385.108	7,9%
Altre società	97.092	0,6%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	17.490.479	100,0%

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere	Valore	% su totale
Anno 2010	10.650.286	60,9%
Anno 2009	4.209.480	24,1%
Anno 2008	1.850.003	10,6%
Anno 2007	520.579	3,0%
Anno 2006	60.146	0,3%
Anno 2005	71.383	0,4%
Anno 2004	50.930	0,3%
Anno 2003	58.085	0,3%
Anno 2002	19.587	0,1%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	17.490.479	100%

I "Crediti diversi verso clienti" per un importo al lordo del fondo svalutazione pari a 5.682.117 euro attengono a crediti verso clienti per il conferimento reflui speciali presso i depuratori di San Giuliano Ovest e di Robecco sul Naviglio, per il pagamento di lavori e servizi e per i corrispettivi che le società patrimoniali IANOMI, TASM e TAM riconoscono ad Amiacque in virtù degli accordi contrattuali recanti mandato senza rappresentanza sottoscritti con decorrenza dal 1 gennaio 2010.

	2009	2010	Variazione	%
Crediti diversi verso clienti	2.476.903	5.326.586	2.849.683	115,1%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	211.200	355.531	144.331	68,3%
Crediti diversi verso clienti al lordo del fondo svalutazione	2.688.103	5.682.117	2.994.014	111,4%
Fatture da emettere per crediti diversi verso clienti	142.264	1.362.525	1.220.261	857,7%
Crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute	2.545.839	4.319.592	1.773.753	69,7%

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio dei crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute e per fatture da emettere. Si segnala che, con la società Sud Milanese controllata da TASM S.p.A., è stato raggiunto un accordo per il pagamento dei crediti vantati da Amiacque in 18 rate mensili da corrispondere entro il 30 giugno 2012 e che la fatturazione e il pagamento da parte delle società patrimoniali dei corrispettivi sulle competenze 2010 è stabilito al completamento delle attività di fatturazione ed incasso previsto entro quattro anni.

Crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute	2010	%
Sud Milanese per smaltimento fanghi	981.498	22,7%
Clients vari per smaltimento fanghi	660.089	15,3%
Ospedale San Raffaele	123.450	2,9%
AMGA Legnano - ramo Canegrate	1.194.956	27,7%
SAL per lavori e servizi	882.717	20,4%
Clients vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete, ...)	288.183	6,7%
Clients vari per servizi (analisi, fatturazione, ...)	188.699	4,4%
Totale crediti verso società per fatture emesse e scadute	4.319.592	100,0%

Crediti diversi verso clienti per fatture da emettere	2010	%
Sud Milanese per smaltimento fanghi	204.069	15,0%
Ospedale San Raffaele	139.175	10,2%
IANOMI per corrispettivo e lavori	414.937	30,5%
TASM per corrispettivo, lavori e servizi	270.395	19,8%
TAM per corrispettivo e lavori	151.153	11,1%
Clients vari per interessi attivi	124.129	9,1%
Clients vari per lavori e servizi	58.667	4,3%
Totale crediti verso società per fatture da emettere	1.362.525	100,0%

Nella voce "Altri crediti diversi" sono ricompresi anticipi a fornitori per 472.509 euro, depositi cauzionali prestati a terzi per 251.008 euro, crediti diversi connessi alla gestione del personale per 358.256 euro, crediti per rimborso danni alle reti pari a 118.198 euro, crediti nei confronti di Federutility per il rimborso del costo del personale in distacco sindacale per 109.576 euro e altri crediti diversi per 11.901 euro.

I "Crediti verso CAP Holding" pari a 9.494.819 euro sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e rappresentano crediti vantati nei confronti della società patrimoniale a fronte

della realizzazione di nuovi impianti e di attività di manutenzione straordinaria e per la fornitura di servizi amministrativi, in virtù dei contratti sottoscritti con la stessa. In tale voce è compreso il corrispettivo per l'anno 2010 che la società CAP Holding riconosce ad Amiacque in virtù dell'accordo contrattuale recante mandato senza rappresentanza sottoscritto con decorrenza dal 1 gennaio 2010 ed il cui pagamento è stabilito al completamento delle attività di fatturazione ed incasso previsto entro quattro anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31 .12. 2009	365.148
Saldo al 31.12.2010	-
Variazione	(365.148)

L'azienda ha ceduto nel corso dell'anno n. 3.726 "certificati verdi" riferiti agli impianti di Peschiera Borromeo, di Bresso e di Pero per un importo complessivo di 331.279 euro con una differenza pari a 33.869 euro rispetto a quanto iscritto a bilancio e basato sul valore di mercato desunto dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese antecedente la chiusura dell'esercizio 2009.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 .12. 2009	13.160.297
Saldo al 31.12.2010	30.822.060
Variazione	17.661.763

Le disponibilità liquide al 31.12.2010 sono costituite per euro 30.801.259 da denaro depositato su conti corrente bancari e postali e per euro 20.801 da denaro contante nella cassa societaria.

D. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2009	544.965
Saldo al 31.12.2010	692.356
Variazione	147.391

La voce in esame fa riferimento a risconti attivi calcolati per costi di competenza dell'esercizio successivo e riguardano principalmente quote di costi di assicurazioni, di canoni per noleggio, di contratti di manutenzioni e di commissioni per fidejussioni.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2010 ammonta ad 232.570.626 euro.

PASSIVO	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Differenze	%
Patrimonio netto	24.931.952	26.366.886	1.434.934	5,8%
Fondi per rischi e oneri	10.275.142	10.554.648	279.506	2,7%
Trattamento di fine rapporto	6.149.830	5.096.610	(1.053.220)	-17,1%
Debiti	193.360.575	190.546.844	(2.813.731)	-1,5%
Ratei e risconti	5.574	5.638	64	1,1%
Totale	234.723.073	232.570.626	(2.152.447)	-0,9%

A. Patrimonio netto

Saldo al 31 .12. 2009	24.931.952
Saldo al 31.12.2010	26.366.886
Variazione	1.434.934

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2010
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	32.152	31.490		63.642
Altre riserve	602.400	299.152		901.552
Utile dell'esercizio				
2009	629.794		(629.794)	0
2010		1.734.086		1.734.086
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.931.952	2.064.728	(629.794)	26.366.886

Il capitale sociale al 31.12.2010 risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP HOLDING S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

Le variazioni nelle altre poste del patrimonio netto sono conseguenti al piano di riparto degli utili netti di bilancio dell'esercizio 2009 di Amiacque, approvato nell'assemblea dei soci del 10 giugno 2010.

Destinazione utile di esercizio 2009	
Riserva legale	31.490
Altre riserve	299.152
Dividendi	299.152
Totale	629.794

Natura / Descrizione	Valore al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile 31.12.2010	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	23.667.606	-	-	-	-
Riserve di utile					
Riserva legale	63.642	B	63.642	-	-
Altre riserve	901.552	A B C	901.552	-	-
Utile netto dell'esercizio	1.734.086	A B C	1.647.382	8.491	-
Totale	26.366.886		2.612.576	8.491	
Quota non distribuibile			63.642		
Residua quota distribuibile			2.548.934		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. copertura perdite C. distribuzione a soci

B. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31 .12. 2009	10.275.142
Saldo al 31.12.2010	10.554.648
Variazione	279.506

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi ed oneri è pari a 10.554.648 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2009	Accantonamenti Incremento	Utilizzi	Valore al 31.12.2010
Accantonamento per imposte differite	794.021	410.354	(273.969)	930.406
Accantonamento per rischi su costi del personale	4.788.990	0	0	4.788.990
Accantonamento per cause in corso	303.681	0	(24.476)	279.205
Accantonamento fognatura ex L.36/94	1.668.498	0	(22.423)	1.646.075
Accantonamento rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952	0	0	2.719.952
Accantonamento per accertamenti fiscali anno 2010	0	190.020	0	190.020
TOTALE	10.275.142	600.374	(320.868)	10.554.648

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- *“accantonamento per imposte differite”* comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il fondo si è incrementato per accantonamenti dell'esercizio 2010 per 410.354 euro. Il fondo si è decrementato per rettifiche ed utilizzi nell'esercizio 2010 per 273.969 euro;
- *“accantonamento per rischi su costi del personale”* per eventuali richieste di regolarizzazione di contribuiti da versare all'INPS, pari a 4.788.990 euro. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS ed alle quali la società ha opposto ricorsi tuttora in fase di dibattimento nei vari gradi di giudizio;
- *“accantonamento fognatura ex L.36/94”* apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo ad accantonamento per attività di investimento sulle reti fognarie di utili del servizio fognatura nell'anno 2004. Nell'esercizio 2010, il fondo è stato utilizzato per 22.423 euro a copertura di investimenti effettuati;
- *“accantonamento rischi istanza rimborso imposte 2007”* comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'erario rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione e richieste a rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973 presentata in data 11 maggio 2009 presso l'Agenzia delle Entrate e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano in data 19 marzo 2010;
- *“accantonamento per accertamenti fiscali anno 2010”* comprende l'accantonamento effettuato a fronte di oneri per imposte, sanzioni e interessi inerenti due accertamenti fiscali svolti dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'anno 2010 e per i quali la società è in attesa di ricevere contestazione formale della violazione ovvero di essere convocata a fronte dell'istanza di accertamento con adesione presentata il 31 gennaio 2011.

C. Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31 .12. 2009	6.149.830
Saldo al 31.12.2010	5.096.610
Variazione	(1.053.220)

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella seguente tabella.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2009	Rivalutazioni	Decrementi Utilizzi	Valore al 31.12.2010
Trattamento di fine rapporto	6.149.830	133.939	(1.187.159)	5.096.610

La rivalutazione del fondo nell'esercizio 2010 è pari a 133.939 euro. I decrementi sono dovuti sia alla cessione del ramo d'azienda Iodigiano per 865.612 euro, sia ad utilizzi per anticipi e indennità liquidate al personale nell'anno 2010 per 321.547 euro.

D. Debiti

Saldo al 31 .12. 2009	193.360.575
Saldo al 31.12.2010	190.546.844
Variazione	(2.813.731)

L'ammontare dei debiti al 31.12.2010 è pari ad 190.546.844 euro come dettagliato nella sottostante tabella.

DEBITI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Debiti verso soci per finanziamenti	1.425.000	0	(1.425.000)	-100,0%
Debiti verso banche	3.192.678	2.753.506	(439.172)	-13,8%
Acconti	11.911.499	11.399.812	(511.687)	-4,3%
Debiti verso fornitori	88.078.403	61.807.618	(26.270.785)	-29,8%
Debiti tributari	4.152.491	2.843.515	(1.308.976)	-31,5%
Debiti verso istituti di previdenza	1.302.408	1.462.229	159.821	12,3%
Altri debiti	83.298.096	110.280.164	26.982.068	32,4%
TOTALE DEBITI	193.360.575	190.546.844	(2.813.731)	-1,5%

Si segnala che l'azzeramento della voce "Debiti verso soci per finanziamenti" è dovuta al rimborso avvenuto nel 2010 alla società TASM di euro 1.425.000 pari al valore residuo dei contratti di prestito che la società incorporata TASM Service aveva sottoscritto con la società patrimoniale TASM:

- contratto rep. 309 del 09/10/2007 per euro 1.000.000 scadenza 31/07/2009 per un valore residuo di euro 625.000 e su cui era stato concordato con la società TASM un rimborso dilazionato in 12 rate con scadenza ultima rata al 31/07/2010 e con applicazione del tasso di interesse legale vigente per tempo;
- contratto rep. 352 del 03/07/2008 per euro 800.000 scadenza 30/06/2010, posticipata con accordo tra le parti al 30/07/2010 con applicazione di interessi pari al tasso BCE vigente per tempo dedotto lo spread di 0,125%.

La voce "Debiti verso banche" è costituita dal valore residuo del mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede di Milano di valore originario pari a 6.791.408 euro al tasso del 7,5% e con scadenza nel 2015. Il valore residuo è pari a 2.753.506 euro, di cui 472.729 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 2.280.777 euro esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni. Nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati accesi nuovi mutui.

Negli voce "Acconti" sono iscritti gli anticipi dei consumi da parte degli utenti per un importo pari a 7.503.054 euro e depositi cauzionali, acconti e anticipi da clienti per 3.896.758 euro.

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta complessivamente a 61.807.618 euro, di cui 31.445.986 euro, (50,9%) rappresentano debiti nei confronti delle società patrimoniali azioniste di Amiacque per canoni uso reti e impianti dovuti fino al 31/12/2008. Tali debiti si sono ridotti di 24.557.189 euro per pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2010.

La tabella seguente fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori.

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Debiti verso fornitori	22.030.741	19.934.100	(2.096.641)	-9,5%
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	10.044.487	10.427.532	383.045	3,8%
Totale fornitori	32.075.228	30.361.632	(1.713.596)	-5,3%
Debiti verso CAP Holding per uso impianti	3.129	663.357	660.228	
Debiti dilazionati verso CAP Holding per canoni uso impianti	14.276.849	11.757.405	(2.519.444)	-17,6%
Debiti verso CAP Holding per riserve di CAP Gestione	0	0	0	
Debiti verso CAP Holding per mutui	438.818	0	(438.818)	-100,0%
Debiti verso CAP Holding per consolidato fiscale	0	0	0	
Debiti verso CAP Holding per fatture da ricevere	10.620.389	1.360.848	(9.259.541)	-87,2%
Totale CAP Holding	25.339.185	13.781.610	(11.557.575)	-45,6%
Debiti verso IANOMI	22.832.591	12.296.516	(10.536.075)	-46,1%
Debiti verso TASM	5.120.552	5.252.593	132.041	2,6%
Debiti verso TAM	2.710.847	115.267	(2.595.580)	-95,7%
Totale altre società patrimoniali	30.663.990	17.664.376	(12.999.614)	-42,4%
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	88.078.403	61.807.618	(26.270.785)	-29,8%

I debiti complessivi verso la società patrimoniale CAP Holding ammontano ad 13.781.610 euro, di cui 11.757.405 euro rappresenta la quota residua di un debito per canoni d'uso reti e impianti pari a 18.548.013 euro, oggetto di un accordo di dilazione del pagamento sottoscritto tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevede l'estinzione del debito stesso con rate semestrali con scadenza ultima al 31/12/2017 ad un tasso di interesse del 3,5% annuo. Pertanto il debito verso CAP Holding esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 10.077.776 euro, di cui il debito a medio lungo termine (maggiore di 5 anni) ammonta a 3.359.259 euro.

Il debito verso la società patrimoniale IANOMI ammonta a 12.296.516 euro di cui 12.237.113 euro rappresenta il saldo del canone uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali relativo all'anno 2008, al netto di acconti già corrisposti. Tale debito è stato oggetto di un accordo di dilazione sottoscritto tra IANOMI ed Amiacque e che prevede il rimborso del debito in rate semestrali con scadenza ultima il 31/12/2017 al tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. Pertanto, il debito verso IANOMI esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 10.488.954 euro di cui il debito a medio lungo termine (maggiore di cinque anni) ammonta a 3.496.918 euro.

Il debito verso la società patrimoniale TASM ammonta a 5.252.593 euro di cui 4.402.456 si riferisce a quote di canone uso reti e impianti relative agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del contratto stipulato tra la società incorporata TASM Service e TASM, diventano esigibili solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio acquedotto nei Comuni nei quali TASM ha la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione. Nel corso dell'esercizio 2010 è stato sottoscritto un accordo tra Amiacque e TASM che prevede la rateizzazione del debito relativo al canone anno 2008 in rate semestrali con ultimo versamento entro il 31/12/2017 ad un tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. Pertanto, il debito verso TASM esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad 2.556.400 euro, di cui il debito a medio lungo termine (maggiore di cinque anni) ammonta a 584.992 euro.

Il debito verso la società patrimoniale TAM pari a 115.267 euro è relativo al canone riconosciuto al proprietario per l'uso dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e

trattamento di reflui esterni.

Nella "Relazione sulla gestione" sono delineati i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate.

La voce "Debiti tributari" ammonta complessivamente a 2.843.515 euro ed è costituita da IVA ad esigibilità differita per 1.731.520 euro, da debiti IRAP per 340.951 euro e, per la parte restante, da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2011.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" ammonta complessivamente a 1.462.229 euro e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2011, secondo le relative scadenze.

La voce "Altri debiti" ammonta complessivamente a 110.280.164 euro e comprende debiti verso Enti Locali per 48.861.017 euro, debiti verso società e consorzi per corrispettivi fognatura e depurazione e per contributi per 13.554.254 euro, debiti verso società patrimoniali per quota gestore relativa all'anno 2009 e anno 2010 per 45.480.459 euro e debiti diversi per 2.384.434 euro.

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	14.090.022	11.543.511	(2.546.511)	-18,1%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	2.196.290	5.395.068	3.198.778	145,6%
Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio	19.449.828	27.109.486	7.659.658	39,4%
Avanzi di gestione ante 1994	439.837	438.969	(868)	-0,2%
Interessi e disponibilità su mutui Enti Pubblici ante 1994	231.942	231.942	0	0,0%
Dividendi a Enti Locali	365.821	370.125	4.304	1,2%
Altri debiti verso Enti Locali	7.040.958	3.771.916	(3.269.042)	-46,4%
Totale debiti verso Enti Locali	43.814.698	48.861.017	5.046.319	11,5%
Debiti verso società /consorzi per corrispettivi	16.954.313	12.225.511	(4.728.802)	-27,9%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villoresi per contributi	2.872.727	1.328.743	(1.543.984)	-53,7%
Totale altri debiti verso società e consorzi	19.827.040	13.554.254	(6.272.786)	-31,6%
Debiti verso CAP HOLDING	2.061.649	19.050.102	16.988.453	824,0%
Debiti verso IANOMI	8.019.486	13.953.468	5.933.982	74,0%
Debiti verso TASM	(259.361)	3.677.339	3.936.700	
Debiti verso TAM	2.046.365	4.583.521	2.537.156	124,0%
Debiti verso PAVIA ACQUE	533.468	1.458.938	925.470	173,5%
Debiti verso Brianzacque per quote patrimoniali	3.447.898	2.041.663	(1.406.235)	-40,8%
Debiti verso altre società patrimoniali	373.052	715.428	342.376	91,8%
Debiti verso patrimoniali per quota gestore	16.222.557	45.480.459	29.257.902	180,4%
Debiti per dividendi verso I.A.No.Mi.	1.095.407	0	(1.095.407)	-100,0%
Debiti verso dipendenti	1.972.543	1.962.335	(10.208)	-0,5%
Debiti per interessi su mutui e prestiti	64.924	0	(64.924)	-100,0%
Debiti per dividendi esercizi precedenti	0	113.560	113.560	
Debiti verso Enti Pubblici e OOSS	49.429	49.429	0	0,0%
Altri debiti	251.498	259.110	7.612	3,0%
Totale altri debiti diversi	3.433.801	2.384.434	(1.049.367)	-30,6%
TOTALE DEBITI	83.298.096	110.280.164	26.982.068	32,4%

La voce *“Debiti verso Enti Locali per corrispettivi”* include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L’ammontare complessivo è pari a 11.543.511 euro e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati. L’importo include, a partire dalle competenze esercizio 2009, la quota erogatore spettante all’ATO Provincia di Milano relativa agli incrementi tariffari dei servizi/segmenti non conformi pari a 745.787 euro. L’ammontare dei debiti per corrispettivi ceduti con il ramo lodigiano è stato pari a 2.228.212 euro.

I *“Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi”* per 5.395.068 euro rappresentano il debito verso Enti Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette *“gestioni non conformi”*). Tali debiti vengono versati in funzione di quanto riscosso e l’importo include anche la quota gestore di competenza dell’ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti non conformi pari a 961.750 euro.

I *“Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio”* ammontano complessivamente a 27.109.486 euro e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Il loro versamento all’ATO Provincia di Milano è regolato da una convenzione che prevede versamenti trimestrali in acconto e un saldo annuale sulla base dell’effettivo importo incassato, mentre per gli altri ATO si provvede con versamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso. I debiti verso l’ATO Provincia di Lodi ceduti con il ramo lodigiano sono stati pari a 240.293 euro.

I *“Debiti verso società e consorzi per corrispettivi”* sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 13.555.254 euro e rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il servizio di acquedotto e nei confronti del Consorzio di Bonifica Villorosi per la riscossione dei contributi previsti dalla normativa regionale e fatturati da Amiacque in bolletta. I rapporti con tali società e con il Consorzio Villorosi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati. L’ammontare dei debiti verso società e consorzi ceduti con il ramo lodigiano è stato pari a 2.427.380 euro.

I *“Debiti verso patrimoniali per quota gestore”* rappresentano i debiti residui della quota gestore da versare alle società patrimoniali per gli importi fatturati agli utenti al 31.12.2010, di cui 33.030.804 euro nei confronti delle patrimoniali CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM da corrispondere integralmente entro tre anni secondo le scadenze previste dai contratti sottoscritti con le stesse società ed indipendentemente dagli importi effettivamente incassati. La restante parte pari a 12.449.655 euro corrisponde a debiti nei confronti delle altre società patrimoniali da corrispondere in base agli importi effettivamente incassati.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2009	5.574
Saldo al 31.12.2010	5.638
Variazione	64

La voce in esame fa riferimento a 5.638 euro di risconti passivi che riguardano canoni riscossi anticipatamente e di competenza dell’esercizio successivo.

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010
Garanzie ricevute		
Valori di terzi a garanzia	8.487	3.551
Fideiussioni per lavori	15.422.664	16.073.667
TOTALE	15.431.151	16.077.218
Garanzie prestate		
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario	20.000.000	20.000.000
Fideiussioni per rimborsi IVA	12.359.856	19.286.956
Nostre fideiussioni a garanzia	1.967.692	2.131.840
Mutui da Comuni	1.330.520	1.131.570
Mutui per conto società patrimoniali azioniste	57.624.487	51.492.587
Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste	1.016	957
TOTALE	93.283.571	94.043.910
Impianti non di proprietà in uso	9.079.667	9.311.172

Tra i conti d'ordine si evidenziano in particolare:

- fideiussioni per lavori pari a 16.073.667 euro prestate da fornitori a garanzia di contratti in essere con la società;
- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro con scadenza 31/12/2019;
- fideiussioni rilasciate a garanzia di rimborsi IVA per 19.286.956 euro;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi a garanzia di lavori da eseguire per 2.131.840 euro;
- mutui a carico di Comuni per i quali la società funge da garante per 1.131.570 euro;
- mutui a carico di CAP Holding per 51.458.491 euro e a carico di IANOMI per 34.096 euro per i quali la società funge da garante;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 9.311.172 euro.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nell'analisi delle voci ed in particolare nel confronto con i valori dell'esercizio 2009 è necessario tenere conto che dal 1 gennaio 2010 è stato ceduto il ramo d'azienda relativo alla erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni in Provincia di Lodi. Qualora non specificatamente commentata, la variazione in decremento di una voce di ricavo o di costo è da attribuirsi ad una conseguenza diretta di tale cessione

A. Valore della produzione

Saldo al 31.12.2009	131.446.829
Saldo al 31.12.2010	113.590.892
Variazione	(17.855.937)

Il valore della produzione accertato al 31.12.2010 è pari a 113.590.892 euro.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 90.251.581

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Ricavi acqua potabile				
Per somministrazione acqua potabile	43.010.873	33.338.360	(9.672.513)	-22,5%
Per uso cantiere, forfait ed altri	185.656	135.879	(49.777)	-26,8%
Per canoni bocche antincendio	4.502.390	4.259.261	(243.129)	-5,4%
Per quote fisse	2.556.630	2.342.942	(213.688)	-8,4%
Per diritti fissi	274.970	231.566	(43.404)	-15,8%
Totale	50.530.519	40.308.008	(10.222.511)	-20,2%
Ricavi fognatura				
Per corrispettivi civili	9.829.888	8.609.385	(1.220.503)	-12,4%
Per quote fisse	47.111	88.371	41.260	-
Per corrispettivi produttivi	1.287.163	1.329.065	41.902	3,3%
Totale	11.164.162	10.026.821	(1.137.341)	-10,2%
Ricavi depurazione				
Per corrispettivi civili	37.723.637	36.630.599	(1.093.038)	-2,9%
Per quote fisse	34.064	61.672	27.608	81,0%
Per corrispettivi produttivi	4.239.180	3.224.481	(1.014.699)	-23,9%
Totale	41.996.881	39.916.752	(2.080.129)	-5,0%
TOTALE RICAVI	103.691.562	90.251.581	(13.439.981)	-13,0%

La tabella sottostante evidenziano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei diversi ambiti territoriali nei quali la società ha operato:

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE	ACQUA	FOGNATURA	DEPURAZIONE	TOTALE 2010
Area omogenea 1 - Provincia di Milano	31.939.429	9.074.401	31.723.459	72.737.289
Area omogenea 2 - Provincia di Monza e Brianza	7.051.443	457.489	3.692.345	11.201.277
Città di Milano		30.113	3.501.285	3.531.398
Provincia di Pavia	1.317.136	464.818	753.623	2.535.577
Provincia di Varese			157.768	157.768
Provincia di Como			88.272	88.272
TOTALE RICAVI	40.308.008	10.026.821	39.916.752	90.251.581

Da un punto di vista tariffario, va segnalato che in tutti gli ambiti in cui ha operato la società sono stati applicate tariffe ai sensi delle determinazioni assunte dalle rispettive Autorità d'Ambito.

In particolare:

- nei comuni ricadenti sia nell'area omogenea 1 "Provincia di Milano", sia nell'area omogenea 2 "Provincia di Monza e Brianza" sono state applicate, a decorrere dal 1 gennaio 2010, le tariffe pubblicate sul BURL n. 51 del 23 dicembre 2009 e determinate sulla base dei criteri approvati dalla Conferenza d'Ambito dell'ATO Provincia di Milano del 25 giugno 2008 ed integrati con gli "Ulteriori criteri per la definizione e ripartizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato" emanati con decreto n. 2/2009 Segreteria Tecnica ATO Provincia di Milano del 24/04/2009;
- nei comuni in Provincia di Pavia le tariffe sono rimaste invariate rispetto agli incrementi applicati con decorrenza dal 1 luglio 2009 in seguito alla delibera approvata dal Consorzio ATO Provincia di Pavia, che ha inoltre determinato una modifica dei criteri di applicazione delle tariffe con diversa classificazione della tipologia dell'utenza e relativa articolazione tariffaria.

La tabella sottostante evidenzia il confronto con i ricavi delle vendite e prestazioni registrate in ciascun ambito territoriale nell'esercizio 2009.

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE - CONFRONTO	2009	2010	Variazione	%
Area omogenea 1 - Provincia di Milano	73.515.352	72.737.289	-778.063	-1,1%
Area omogenea 2 - Provincia di Monza e Brianza	10.967.625	11.201.277	233.652	2,1%
Città di Milano	3.407.242	3.531.398	124.156	3,6%
Provincia di Lodi	12.525.945	0	-12.525.945	-100,0%
Provincia di Pavia	2.529.659	2.535.577	5.918	0,2%
Provincia di Varese	422.041	157.768	-264.273	-62,6%
Provincia di Como	323.698	88.272	-235.426	-72,7%
TOTALE RICAVI	103.691.562	90.251.581	-13.439.981	-13,0%

Per l'area omogenea 1 - Provincia di Milano, la riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio 2009 è da attribuirsi al saldo netto tra l'effetto positivo dovuto all'incremento tariffario applicato a decorrere dal 1 gennaio 2010 e all'incremento di volumi per le nuove gestioni del segmento fognatura e la riduzione conseguente sia alla mancata imputazione tra i ricavi del 5% della quota gestore a cui hanno rinunciato le patrimoniali nell'esercizio 2009 e sia alla variazione della percentuale di ripartizione della tariffa tra erogatore e gestore che, con decorrenza dal 1 ottobre 2010, si è ridotta dal 53,3% al 49,8% per l'erogatore.

Per l'area omogenea 2 – Provincia di Monza e Brianza, la percentuale di ripartizione della tariffa tra erogatore e gestore è rimasta inalterata rispetto all'esercizio 2009 (58% per l'erogatore e 42% per il gestore) e l'aumento dei ricavi è da attribuirsi al saldo netto tra l'aumento dovuto all'incremento tariffario applicato a decorrere dal 1 gennaio 2010 e la riduzione connessa sia alla mancata imputazione tra i ricavi del 5% della quota gestore, a cui hanno rinunciato le società patrimoniali nell'esercizio 2009, sia ai minori volumi fatturati, in particolare per il segmento depurazione.

Per l'ATO Provincia di Pavia, i ricavi si sono mantenuti sostanzialmente invariati per effetto combinato dell'applicazione per l'intero anno, invece che solamente per un semestre, sia dell'aumento tariffario deliberato dall'Autorità d'Ambito, sia della ripartizione della tariffa tra Erogatore (63,46%), Gestore (33,8%) e Autorità d'Ambito (2,74%), che hanno avuto decorrenza dal 1 luglio 2009.

La riduzione dei corrispettivi di fognatura e depurazione per i Comuni gestiti in provincia di Como e Varese è da attribuirsi all'applicazione, con decorrenza dal 2010, delle percentuali di ripartizione tra erogatore e gestore e del dimezzamento dei volumi per la Provincia di Como dovuto ad informazioni più puntuali fornite dal gestore del servizio acquedotto.

Per ulteriori dettagli sui fatturati per singolo servizio e sui metri cubi fatturati, si rimanda alla sezione "Prospetti Complementari", nella quale sono riportati i conti economici per servizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31.12.2009	9.786.575
Saldo al 31.12.2010	7.114.030
Variazione	(2.672.545)

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari ad euro 7.114.030 e riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle sedi e sui magazzini aziendali, i lavori di implementazione dei software e degli applicativi informativi di proprietà aziendale e la capitalizzazione degli interventi su impianti di proprietà e di terzi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Costi per sedi e magazzini	380.404	318.815	(61.589)	-16,2%
Implementazioni software	347.638	278.690	(68.948)	-19,8%
Lavori su impianti di proprietà	4.708.080	3.193.141	(1.514.939)	-32,2%
Lavori su impianti di proprietà di terzi	4.350.453	3.323.384	(1.027.069)	-23,6%
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	9.786.575	7.114.030	(2.672.545)	-27,3%

La voce "Lavori su impianti di proprietà" include la manutenzione straordinaria effettuata su impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà di Amiacque (ex acquedotto del Brollo) per un importo pari a 54.676 euro e la capitalizzazione di nuovi allacci di acquedotto e fognatura per un valore pari a 3.138.465 euro.

La voce "Lavori su impianti di proprietà di terzi" include gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da Amiacque su impianti concessi in uso per l'attività di erogazione dalle società Patrimoniali e/o dai Comuni.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2009	17.968.692
Saldo al 31.12.2010	16.225.281
Variazione	(1.743.411)

La voce altri ricavi e proventi è pari a 16.225.281 euro ed include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	360.521	356.381	(4.140)	-1,1%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	288.576	338.511	49.935	17,3%
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	1.221.611	1.244.481	22.870	1,9%
Affitti attivi e canoni di locazione	90.551	201.424	110.873	122,4%
Altri ricavi e proventi	935.037	751.217	(183.820)	-19,7%
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	335.637	2.428.623	2.092.986	623,6%
Corrispettivi per realizzazione lavori	6.409.970	4.364.793	(2.045.177)	-31,9%
Corrispettivi da società per servizi amministrativi	577.699	531.182	(46.517)	-8,1%
Totale diversi	10.219.602	10.216.612	(2.990)	0,0%
Corrispettivi da privati ed enti pubblici	7.735.450	6.001.169	(1.734.281)	-22,4%
Contributi in conto esercizio	13.640	7.500	(6.140)	-45,0%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	17.968.692	16.225.281	(1.743.411)	-9,7%

La voce *“Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi”* include i ricavi realizzati nell’esercizio 2010 per lo smaltimento dei rifiuti presso l’impianto di San Giuliano Ovest e presso l’impianto di Robecco s/Naviglio e risulta sostanzialmente in linea con l’esercizio 2009.

Gli *“Altri ricavi e proventi”* includono i ricavi per sostituzione contatori gelati, per bolli su bollette, per chiusura prese ed altri proventi di esercizio connessi all’erogazione del servizio. La riduzione rispetto al 2009 è da attribuirsi alla cessione del ramo d’azienda lodigiano.

Nella voce *“Corrispettivi da società per servizi di fatturazione”* sono registrati i corrispettivi che vengono riconosciuti ad Amiacque per le attività di fatturazione agli utenti dei servizi di fognatura e depurazione per conto di altre società che gestiscono i servizi stessi e per la riscossione dei contributi del Consorzio Villorresi. L’incremento di tale voce rispetto all’esercizio 2009 è sostanzialmente dovuto alla registrazione dei corrispettivi compensativi previsti dai contratti sottoscritti con decorrenza dal 1 gennaio 2010 con le società patrimoniali CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM ed inerenti l’incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa.

La voce *“Corrispettivi per realizzazione lavori”* include i corrispettivi riconosciuti ad Amiacque per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di competenza delle società patrimoniali, come da accordi e contratti sottoscritti tra le parti. Nel 2010 sono stati realizzati lavori per conto di CAP Holding per 4.246.658 euro, di cui 3.825.944 euro per manutenzione straordinaria programmata anno 2010 e 420.714 euro relativi a stati di avanzamento di lavori avviati negli anni precedenti, in virtù dei

contratti sottoscritti. Sono stati inoltre realizzati lavori per conto di TAM per 75.394 euro, per conto di TASM per 33.636 euro, per conto di IANOMI per 1.375 euro e per conto di altre società per 7.730 euro. Il decremento rispetto all'esercizio 2009 è da attribuirsi all'effetto combinato dei minori lavori realizzati per conto di CAP Holding per 2.163.312 e dei maggiori lavori realizzati per altre società per 118.135 euro.

La voce "Corrispettivi da società per servizi amministrativi" include i corrispettivi per servizi amministrativi, informatici e logistici forniti a favore della società patrimoniale CAP Holding, come da contratti di servizio sottoscritti tra le società.

I "Corrispettivi da privati ed enti pubblici" rappresentano i contributi ricevuti per la realizzazione di allacciamenti alla rete acquedottistica per 3.260.960 euro, alla rete fognaria per 693.307 euro e per la realizzazione di progetti di estensione reti per 2.046.902 euro. Nella tabella successiva viene proposto un confronto con i corrispettivi contabilizzati nell'anno precedente.

Corrispettivi da privati e enti pubblici	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Allacciamenti acquedotto	3.923.917	3.260.960	(662.957)	-16,9%
Allacciamenti fognatura	1.043.955	693.307	(350.648)	-33,6%
Lavori estensione reti e potenziamento impianti	2.767.578	2.046.902	(720.676)	-26,0%
TOTALE	7.735.450	6.001.169	(1.734.281)	-22,4%

Il decremento rispetto all'esercizio 2009 è da attribuirsi sia alla cessione del ramo lodigiano sia al persistere di una situazione di generale crisi economica del settore edilizio.

B. Costi della produzione

Saldo al 31.12.2009	(119.111.267)
Saldo al 31.12.2010	(103.065.787)
Variazione	16.045.480

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di 103.065.787 euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.791.534)	(5.823.639)	(32.105)	0,6%
Per servizi	(68.128.115)	(57.093.583)	11.034.532	-16,2%
Per godimento di beni	(6.896.637)	(2.781.632)	4.115.005	-59,7%
Per il personale	(27.257.295)	(24.777.699)	2.479.596	-9,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(9.136.995)	(10.918.427)	(1.781.432)	19,5%
Variazione delle rimanenze di materie prime	(496.016)	(290.438)	205.578	-41,4%
Altri accantonamenti	0	(190.020)	(190.020)	-
Oneri diversi di gestione	(1.404.675)	(1.190.349)	214.326	-15,3%
Totale costi della produzione	(119.111.267)	(103.065.787)	16.045.480	-13,5%

L'andamento complessivo dei costi della produzione evidenzia una riduzione dovuta sostanzialmente alla cessione del ramo d'azienda lodigiano e all'applicazione del piano tariffario per l'ATO Provincia di Pavia, che hanno comportato una significativa riduzione soprattutto nella voce "Costi per godimento di beni".

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31.12.2009	(5.791.534)
Saldo al 31.12.2010	(5.823.639)
Variazione	(32.105)

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari ad euro 5.823.639.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Materiali di consumo	(568.162)	(472.077)	96.085	-16,9%
Componenti elettriche	(245.920)	(326.265)	(80.345)	32,7%
Componenti idrauliche	(959.344)	(549.498)	409.846	-42,7%
Contatori	(508.265)	(468.392)	39.873	-7,8%
Materiali destinati in opera	(2.625.629)	(3.114.358)	(488.729)	18,6%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	(35.198)	(148.018)	(112.820)	320,5%
Elettropompe	(135.642)	(176.137)	(40.495)	29,9%
Carburanti e combustibili	(291.846)	(235.922)	55.924	-19,2%
Acquisto acqua	(421.528)	(332.972)	88.556	-21,0%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(5.791.534)	(5.823.639)	(32.105)	0,6%

Dalla tabella riportata si evince un contenimento generalizzato di tutte le voci di costo connesso alla cessione del ramo lodigiano.

La voce *“Materiali destinati in opera”* pari ad euro 3.144.358 ha registrato un incremento di euro 488.729 (+18.6%) rispetto al 2009, da attribuirsi ad una politica di approvvigionamento che ha privilegiato la consegna ed installazione diretta dei materiali acquistati presso l’impianto, senza transitare per i magazzini aziendali.

Infatti, tale voce comprende costi d’acquisto di materiali che sono stati utilizzati:

- per la realizzazione di manutenzioni straordinarie per conto delle società patrimoniali per un importo pari a 341.667 euro (+69.8%);
- per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati da Amiacque per un importo pari a 365.804 euro;
- per interventi di manutenzione ordinaria per 2.406.887 euro.

Si segnala inoltre che il valore del materiale prelevato da magazzino e utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie per conto di CAP Holding è stato pari a 609.100 euro.

Costi per servizi

Saldo al 31.12.2009	(68.128.115)
Saldo al 31.12.2010	(57.093.583)
Variazione	11.034.532

Il costo complessivo per servizi è risultato pari a 57.093.583 euro, riconducibile a costi per servizi

industriali pari a 50.270.677 euro e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari a 6.822.906 euro.

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Energia elettrica	(23.255.451)	(22.597.004)	658.447	-2,8%
Manutenzione ordinaria	(12.442.891)	(9.449.041)	2.993.850	-24,1%
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(4.406.615)	(3.175.363)	1.231.252	-27,9%
Manutenzione straordinaria per conto società patrimoniali	(5.350.436)	(3.381.142)	1.969.294	-36,8%
Manutenzione su beni industriali di terzi	(3.716.388)	(2.483.853)	1.232.535	-33,2%
Servizi vari industriali	(8.948.802)	(7.742.104)	1.206.698	-13,5%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(158.779)	(212.261)	(53.482)	33,7%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(829.571)	(675.942)	153.629	-18,5%
Consumi interni	(816.409)	(553.967)	262.442	-32,1%
Totale costi per servizi industriali	(59.925.342)	(50.270.677)	9.654.665	-16,1%

L'importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato un contenimento del 16,1% rispetto all'esercizio 2009 prevalentemente connesso alla cessione del ramo lodigiano.

I costi dell'energia elettrica, al netto della riduzione dovuta alla cessione del ramo d'azienda, sono incrementati sia per l'aumento del costo e dell'indice ITEC a cui sono collegati i contratti di fornitura sottoscritti dall'azienda attraverso gara sul libero mercato, sia per l'incremento degli impianti gestiti da Amiacque nel corso del 2010.

I costi per servizi industriali capitalizzati per "Manutenzione straordinaria su beni industriali" ammontano a 3.175.363 euro, dei quali 2.369.828 euro per allacciamenti acquedotto, 448.483 euro per allacciamenti fognatura, 52.965 euro per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà (Brollo) e 304.087 euro per manutenzioni straordinarie su sedi e magazzini.

La voce "Manutenzione straordinaria per conto società patrimoniali" si è ridotta di 1.969.294 euro (-36,8%) per una minore realizzazione rispetto all'esercizio 2009 di interventi di manutenzione straordinaria per conto delle società patrimoniali, come da accordi sottoscritti.

La voce "Manutenzione su beni industriali di terzi" ha registrato un decremento rispetto all'anno 2009 pari a 1.232.535 euro dovuto alla minor realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di estensioni reti di proprietà di terzi (società patrimoniali e Comuni).

La voce "Servizi vari industriali" ha registrato una riduzione di 1.206.698 euro, corrispondente al 13,5% e dovuta sostanzialmente alla cessione del ramo d'azienda lodigiano ed al contenimento dei costi per lo smaltimento fanghi e rifiuti.

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	(1.084.254)	(1.034.602)	49.652	-4,6%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(7.000.411)	(6.192.032)	808.379	-11,5%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(8.037)	(4.086)	3.951	-49,2%
Costi per scarico acqua in fognatura	(244.469)	(190.989)	53.480	-21,9%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(18.719)	(5.284)	13.435	-71,8%
Servizi e prestazioni diverse	(65.048)	(66.521)	(1.473)	2,3%
Costi operativi Lodi e Pavia (rimborso CAP Holding)	(184.930)	0	184.930	-100,0%
Servizio reperibilità	(342.934)	(248.590)	94.344	-27,5%
Totale servizi vari industriali	(8.948.802)	(7.742.104)	1.206.698	-13,5%

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(923.389)	(968.902)	(45.513)	4,9%
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(475.012)	(304.756)	170.256	-35,8%
Emolumenti organi societari	(279.488)	(332.089)	(52.601)	18,8%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(398.101)	(364.442)	33.659	-8,5%
Spese telefoniche	(779.825)	(672.418)	107.407	-13,8%
Prestazioni e spese per il personale	(1.514.472)	(1.128.562)	385.910	-25,5%
Assicurazioni	(582.724)	(468.072)	114.652	-19,7%
Spese bancarie e commissioni postali	(547.524)	(482.866)	64.658	-11,8%
Spese commerciali e stampa bollette	(986.136)	(716.417)	269.719	-27,4%
Spese postali e spedizioni bollette	(879.245)	(653.899)	225.346	-25,6%
Spese di pulizia e vigilanza	(748.579)	(667.900)	80.679	-10,8%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(88.278)	(62.583)	25.695	-29,1%
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(8.202.773)	(6.822.906)	1.379.867	-16,8%

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali ha segnato un contenimento rispetto all'esercizio 2009 pari al 16,8% con una riduzione complessiva di costi per 1.379.867 euro dovuta alla cessione del ramo d'azienda lodigiano ed al contenimento di costi in particolare per quanto riguarda le prestazioni professionali per sistemi informativi (-35,8%) e le spese connesse ad attività commerciali per la stampa (-27,4%) e per la spedizione (-25,6%) delle bollette agli utenti

Si evidenzia inoltre che:

- le spese per prestazioni professionali amministrative e tecniche comprendono tra l'altro spese legali e notarili per 449.313 euro e spese per consulenze tecnico specialistiche per 519.589 euro;
- le prestazioni e spese per il personale sono state pari a 1.128.562 euro e sono relative principalmente a spese di ristorazione per 923.889 euro, spese per formazione per 51.162 euro (di cui 18.955 euro per spese di formazione per sicurezza nei luoghi di lavoro) e spese per controlli medico/sanitari per 64.164 euro.

Le spese per "Emolumenti organi societari" sono state pari a 332.089 euro, con un incremento di 52.601 euro pari al 18,8%, come evidenziato nella seguente tabella di dettaglio.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	2009	2010	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	180.237	162.922	-17.315	-9,6%
Indennità Collegio Sindacale	46.924	133.647	86.723	184,8%
Contributi organi sociali	52.327	35.520	-16.807	-32,1%
Totale	279.488	332.089	52.601	18,8%

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, punto 16 bis, si precisa che l'assemblea di Amiacque in data 10 giugno 2010 ha conferito l'attività di revisione legale dei conti e controllo contabile al Collegio Sindacale, riconoscendo un corrispettivo annuo di 20.000 euro, oltre IVA e oneri previdenziali. Al Collegio Sindacale è stato inoltre affidato l'incarico per la sottoscrizione della "Dichiarazione IVA 2010" ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito con modificazioni dalla legge n.102 del 3 agosto 2009 per un corrispettivo di 9.000 euro.

Costi per godimento di beni

Saldo al 31.12.2009	(6.896.637)
Saldo al 31.12.2010	(2.781.632)
Variazione	4.115.005

Il costo complessivo per godimento di beni di terzi è stato pari a 2.781.632 euro e comprende i costi sostenuti per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda, nonché l'imputazione dei costi inerenti i corrispettivi da riconoscere a società patrimoniali in qualità di proprietari di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse in uso alla società per l'erogazione del servizio.

COSTI PER GODIMENTO BENI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Canoni locazione e licenza uso software	(257.118)	(140.854)	116.264	-45,2%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(1.543.675)	(1.336.122)	207.553	-13,4%
Canoni di remunerazione contratto di servizio Comuni	(58.845)	0	58.845	-100,0%
Canoni uso impianti ed altre dotazioni patrimoniali	(3.522.507)	(115.267)	3.407.240	-96,7%
Canoni a Comuni per oneri afferenti reti e impianti in uso	(605.191)	0	605.191	-100,0%
Canoni a Patrimoniali per oneri afferenti reti e impianti in uso	(549.842)	(751.601)	(201.759)	36,7%
Canone contratto di servizio a SAL	(359.459)	0	359.459	-100,0%
Canone per uso impianto di Peschiera a società CAP Holding	0	(437.788)	(437.788)	
Totale costi per godimento di beni	(6.896.637)	(2.781.632)	4.115.005	-59,7%

La variazione complessiva pari a 4.115.005 euro (-59,7%) è stata dovuta:

- all'azzeramento della voce "Canoni di remunerazione contratto di servizio Comuni" nella quale erano registrati fino al 30/06/2009 i corrispettivi che venivano riconosciuti ai Comuni in Provincia di Pavia nei quali Amiacque fornisce il servizio idrico integrato, la cui competenza è stata posta a carico di Pavia Acque, soggetto gestore delle reti e impianti in Provincia di Pavia;
- all'azzeramento della voce "Canoni ai Comuni per oneri afferenti reti e impianti in uso" nella quale erano registrati i canoni dovuti ai Comuni in Provincia di Lodi e relativi al rimborso dei

debiti residui per mutui pregressi, in base a quanto previsto dal Piano Tariffario dell'ATO Provincia di Lodi approvato dell'Autorità d'Ambito il 16/12/2009. Con la cessione del ramo d'azienda lodigiano, tali oneri sono passati in capo al nuovo gestore;

- all'azzeramento della voce "Canone contratto di servizio a SAL" che includeva le competenze spettanti alla società SAL ed i contributi ATO da versare alla stessa SAL, previsti dal contratto sottoscritto per assicurare la continuità dei servizi commerciali, tecnici ed operativi del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Lodi e cessato con il passaggio a SAL del ramo d'azienda lodigiano;
- alla riduzione di 3.407.240 euro della voce "Canone uso impianti ed altre dotazioni patrimoniali" nella quale erano registrati i corrispettivi riconosciuti alla società patrimoniale CAP Holding per l'uso degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali di proprietà della stessa e connessi alla erogazione del servizio nei Comuni della Provincia di Lodi. Con la cessione del ramo d'azienda lodigiano, tali oneri sono passati in capo al nuovo gestore. L'importo residuo di euro 115.267 rappresenta il canone riconosciuto alla società patrimoniale TAM per l'uso dell'impianto di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (bottini) conferiti da aziende interessate a tale servizio;
- alla riduzione dei costi connessi all'utilizzo di beni di terzi quali il noleggio di apparecchiature informatiche e di automezzi e autovetture, i canoni di locazione degli spazi adibiti a sportelli aziendali e i canoni di licenza d'uso dei software per complessivi 323.817 euro;
- al riconoscimento a CAP Holding di un canone per l'anno 2010 pari a 437.788 euro per l'utilizzo dell'impianto di depurazione di Peschiera e del collettore, utilizzati da Amiacque per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano;
- all'incremento di 201.759 euro per "Canoni a Patrimoniali per oneri afferenti reti e impianti in uso" riconosciuti a CAP Holding quale proprietario di reti e impianti in Provincia di Pavia.

Costi per personale

Saldo al 31.12.2009	(27.257.295)
Saldo al 31.12.2010	(24.777.699)
Variazione	2.479.596

Il costo complessivo per il personale è pari ad euro 24.777.698 e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

COSTI PER PERSONALE	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Salari e stipendi	(19.220.910)	(17.657.338)	1.563.572	-8,1%
Oneri sociali	(6.140.602)	(5.454.058)	686.544	-11,2%
Trattamento di fine rapporto	(1.477.845)	(1.216.170)	261.675	-17,7%
Trattamento di quiescenza e simili	(148.488)	(146.252)	2.236	-1,5%
Altri costi	(269.450)	(303.881)	(34.431)	12,8%
Totale costi per personale	(27.257.295)	(24.777.699)	2.479.596	-9,1%

La riduzione del costo del personale è dovuta sostanzialmente alla cessione del ramo d'azienda Iodigiano con il passaggio al nuovo gestore di 68 persone a decorrere dal 1 gennaio 2010.

Gli altri costi del personale hanno subito un incremento del 12,8% rispetto al 2009 ed hanno riguardato: spese per vestiario e Dispositivi di Protezione Individuali per la sicurezza sul lavoro per 172.764 euro, contributi CRAL per 68.280 euro e costi per altri servizi per il personale per 62.837 euro.

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi e per distacchi sindacali sono ammontati a 71.421 euro.

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio ed il numero medio dei dipendenti per categoria al 31.12.2010, come da art. 2427, n. 15 del codice civile. Le colonne entrate e uscite sono comprensive dei movimenti intervenuti per passaggi di livello interni.

Livello	In forza al 31.12.2009	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2010	Media
Dirigenti	8	0	1	7	7,83
Quadri	17	3	2	18	15,25
8° livello	18	5	4	19	19,25
7° livello	22	6	8	20	19,67
6° livello	61	6	12	55	55,25
5° livello	66	17	19	64	58,17
4° livello	115	30	28	117	111,17
3° livello	143	32	53	122	122,00
2° livello	126	12	53	85	97,25
1° livello	5	0	5	0	2,50
Totale quadri impiegati e operai	573	111	184	500	500,50
Totale generale	581	111	185	507	508,33
Personale a tempo determinato	13	21	14	20	10,17
Totale dipendenti in servizio	594	132	199	527	518,50

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2009	(9.136.995)
Saldo al 31.12.2010	(10.918.427)
Variazione	(1.781.432)

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano ad 3.269.039 euro, dei quali 1.135.552 euro per ammortamento beni immateriali e 2.133.487 euro per ammortamento beni materiali, come dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	(51.203)	(38.740)	12.463	-24,3%
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	(3.422)	(3.422)	0	0,0%
Ammortamento concessioni e licenze software	(478.975)	(356.618)	122.357	-25,5%
Ammortamento avviamento	(349.632)	(349.850)	(218)	0,1%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(99.705)	(8.923)	90.782	-91,1%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di terzi	(248.626)	(377.999)	(129.373)	52,0%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.231.563)	(1.135.552)	96.011	-7,8%
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(755.759)	(782.854)	(27.095)	3,6%
Ammortamento impianti e macchinari	(622.997)	(670.412)	(47.415)	7,6%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(148.488)	(135.221)	13.267	-8,9%
Ammortamento altri beni materiali	(581.188)	(545.000)	36.188	-6,2%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.108.432)	(2.133.487)	(25.055)	1,2%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(5.797.000)	(7.649.388)	(1.852.388)	32,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(9.136.995)	(10.918.427)	(1.781.432)	19,5%

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari ad 7.649.388 euro ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti e dei crediti verso Enti Locali, nonché della necessità di reintegro del fondo connessa all'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio.

In particolare, come illustrato nei prospetti relativi all'attivo patrimoniale, si è tenuto conto dell'ammontare complessivo dei crediti che la società vanta sia verso gli utenti ai quali provvede direttamente ad emettere bolletta, sia per i corrispettivi relativi a servizi di fognatura e depurazione gestiti dalla società, ma fatturati da Comuni o altri gestori, sia verso Enti Locali per crediti connessi al recesso dei Comuni dalla società incorporata CAP Gestione.

Si è inoltre tenuto conto di quanto previsto dagli accordi contrattuali recanti conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa sottoscritti con decorrenza dal 1 gennaio 2010 con le società patrimoniali CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM e che prevedono il versamento al gestore del fatturato effettivo e gli eventuali insoluti in carico ad Amiacque.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Saldo al 31.12.2009	(496.016)
Saldo al 31.12.2010	(290.438)
Variazione	205.578

La variazione delle rimanenze di materie prime dovuta all'utilizzo durante l'esercizio di beni a magazzino è stata pari a 290.438 euro.

Altri accantonamenti

Saldo al 31.12.2009	0
Saldo al 31.12.2010	(190.020)
Variazione	(190.020)

E' stato effettuato un accantonamento per oneri connessi al pagamento di imposte, sanzioni e interessi all'Agenzia delle Entrate per rilievi formulati in sede di verifiche ispettive effettuate nel corso dell'anno 2010.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2009	(1.404.675)
Saldo al 31.12.2010	(1.190.349)
Variazione	214.326

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 1.190.349 con una riduzione complessiva rispetto all'esercizio 2009 pari ad euro 214.326. Comprendono componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Quote associative	(191.493)	(114.698)	76.795	-40,1%
Libri riviste giornali	(31.258)	(26.226)	5.032	-16,1%
Costi per assistenze sociali liberalità	(20.345)	(5.780)	14.565	-71,6%
Costi per aggio fatturazione	(129.628)	(139.827)	(10.199)	7,9%
Canoni demaniali	(57.038)	(57.899)	(861)	1,5%
Canoni e costi di attraversamento	(11.581)	(10.645)	936	-8,1%
Perdite su crediti	(25.222)	(191.865)	(166.643)	660,7%
Contravvenzioni e multe	(43.689)	(64.826)	(21.137)	48,4%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(182.792)	(57.805)	124.987	-68,4%
Imposte e tasse	(702.267)	(512.631)	189.636	-27,0%
Altri oneri diversi di gestione	(9.362)	(8.147)	1.215	-13,0%
Totale oneri diversi di gestione	(1.404.675)	(1.190.349)	214.326	-15,3%

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari a 512.631 euro, quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse su assicurazioni e smaltimento rifiuti ed altre tasse ed imposte indirette;
- perdite su crediti per rimborso danni e altri crediti verso clienti per 191.865 euro;
- i costi per aggio di fatturazione pari a 139.827 euro, riconosciuti ad altri gestori che fatturano per conto della società i corrispettivi di fognatura e depurazione;
- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari a 114.698 euro.

Differenza tra valore e costi della produzione

Saldo al 31.12.2009	12.335.562
Saldo al 31.12.2010	10.525.105
Variazione	(1.810.457)

La differenza tra il valore ed i costi della produzione risulta positiva per 10.525.105 euro con un decremento di 1.810.457 euro rispetto all'esercizio precedente.

C. Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2009	137.522
Saldo al 31.12.2010	670.471
Variazione	532.949

Il saldo proventi ed oneri finanziari è pari a 670.471 euro, con un miglioramento rispetto all'anno precedente di 532.949 euro.

I proventi finanziari sono relativi a "Proventi da partecipazioni" per 8.590 euro e a "Altri proventi finanziari" per 2.014.196 euro. Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" sono pari a 1.352.315 euro.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	8.933	8.590	(343)	-3,8%
Proventi da titoli dell'attivo circolante (certificati verdi)	86.566	-	(86.566)	-100,0%
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	198.804	133.577	(65.227)	-32,8%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	111.440	90.222	(21.218)	-19,0%
Interessi attivi su mutui	10.214	0	(10.214)	-100,0%
Interessi attivi di mora verso utenti	1.197.611	1.519.340	321.729	26,9%
Altri proventi finanziari	47.528	271.057	223.529	470,3%
Totale proventi finanziari	1.661.096	2.022.786	361.690	21,8%

L'andamento dei proventi finanziari ha fatto registrare un incremento rispetto all'anno precedente pari al 21,8% dovuto principalmente ad un incremento del 26,9% degli interessi attivi di mora per ritardati pagamenti addebitati in bolletta e ad un incremento degli altri proventi finanziari connessi a interessi di mora su crediti verso società patrimoniali per anticipi e verso altri gestori per ritardato versamento di corrispettivi spettanti ad Amiacque.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Interessi passivi per mutui	(366.103)	(231.368)	134.735	-36,8%
Interessi passivi per debiti verso patrimoniali	(1.097.811)	(1.101.231)	(3.420)	0,3%
Interessi di mora passivi	(42.903)	(19.716)	23.187	-54,0%
Interessi passivi su conti correnti	(16.757)	0	16.757	-100,0%
Totale oneri finanziari	(1.523.574)	(1.352.315)	171.259	-11,2%

Gli oneri finanziari hanno registrato un decremento di 171.259 euro rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alla voce "Interessi passivi per mutui" per effetto dell'estinzione con decorrenza dal 1 gennaio 2010 di alcuni mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

L'importo di 231.368 euro, registrato per "Interessi passivi per mutui", riguarda il mutuo con Cassa Depositi e Prestiti relativo alla sede aziendale di Milano.

Gli "Interessi passivi per debiti verso patrimoniali" riguardano interessi per ritardati pagamenti avvenuti nel 2010 e connessi ad accordi di dilazione sottoscritti con le società patrimoniali.

E. Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2009	(8.373.223)
Saldo al 31.12.2010	(5.375.965)
Variazione	2.997.258

Il saldo "Proventi ed oneri straordinari" è risultato negativo per 5.375.965 euro, con un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente anche in termini di valori assoluti registrati sia per i proventi straordinari (-57,5%) sia per gli oneri straordinari (-44,3%).

PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Plusvalenze da alienazione autovetture ed attrezzature	900	0	(900)	-100,0%
Soprawvenienze attive ricavi da utenti	981.715	1.306.242	324.527	33,1%
Soprawvenienze attive da fatturazione lavori a clienti	255.478	49.704	(205.774)	-80,5%
Soprawvenienze attive per fatturazioni a CAP Holding	1.960.000	57.592	(1.902.408)	-97,1%
Soprawvenienze attive per proventi finanziari	81.007	74.078	(6.929)	-8,6%
Insussistenze passive per minori costi acquisti e servizi	1.089.497	281.124	(808.373)	-74,2%
Insussistenze passive per godimento di beni di terzi	506.559	36.691	(469.868)	-92,8%
Insussistenze passive per costi del personale	244.240	15.063	(229.177)	-93,8%
Insussistenze passive per oneri finanziari	0	36.225	36.225	
Insussistenze passive per oneri diversi	18.046	71.082	53.036	293,9%
Insussistenze passive per imposte dirette	174.672	96.543	(78.129)	-44,7%
Altre sopravvenienze attive e insussistenze passive	61.044	259.713	198.669	325,5%
Totale proventi straordinari	5.373.158	2.284.057	(3.089.101)	-57,5%

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Minusvalenze da dismissioni	(14.495)	(257)	14.238	-98,2%
Insussistenze attive ricavi da utenti	(7.395.412)	(5.751.466)	1.643.946	-22,2%
Insussistenze attive da fatturazioni lavori a clienti	(61.495)	(32.156)	29.339	-47,7%
Insussistenze attive da altri ricavi e proventi	0	(103.139)	(103.139)	
Insussistenze attive da proventi finanziari	(55.484)	0	55.484	-100,0%
Insussistenze attive per fatturazioni a CAP Holding	(13.354)	(14.980)	(1.626)	12,2%
Sopraavvenienze passive per acquisti e servizi	(3.327.957)	(507.034)	2.820.923	-84,8%
Sopraavvenienze passive per acquisti e servizi CAP Holding	(1.939.311)	(57.592)	1.881.719	-97,0%
Sopraavvenienze passive per godimento di beni	(644.251)	(653.013)	(8.762)	1,4%
Sopraavvenienze passive per costi del personale	(3.148)	(58.504)	(55.356)	1758,4%
Sopraavvenienze passive per oneri diversi	(117.349)	(78.617)	38.732	-33,0%
Sopraavvenienze passive per interessi di mora	0	(101)	(101)	
Sopraavvenienze passive per imposte dirette	(12.665)	(291.693)	(279.028)	2203,1%
Altre sopraavvenienze passive ed insussistenze attive	(161.460)	(111.470)	49.990	-31,0%
Totale oneri straordinari	(13.746.381)	(7.660.022)	6.086.359	-44,3%

Dai dettagli si evidenzia che i proventi e gli oneri straordinari sono prevalentemente connessi a sopraavvenienze attive ed insussistenze attive per ricavi da utenti che attengono all'aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, non puntualmente prevedibili e connesse alle caratteristiche dell'attività svolta e alle modalità di fatturazione adottate. Si ritiene che, con il subentro da parte di Amiacque nelle gestioni ancora svolte da Comuni e da altri gestori operanti in Provincia di Milano, sia possibile un miglioramento nelle stime dei fatturati da emettere e pertanto un'ulteriore riduzione nei futuri esercizi di proventi e oneri straordinari.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.085.525 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2010	Variazione	%
Imposte correnti				
IRAP	(1.439.578)	(1.731.877)	(292.299)	20,3%
IRES	(4.095.177)	(2.253.288)	1.841.889	-45,0%
Imposte differite	542.756	(184.275)	(727.031)	-134,0%
Imposte anticipate	1.521.932	83.915	(1.438.017)	-94,5%
TOTALE IMPOSTE	(3.470.067)	(4.085.525)	(615.458)	17,7%

Le "Imposte correnti" sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le "Imposte differite" e le "Imposte anticipate" nette rappresentano, come indicate nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell'anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti per quanto di competenza dell'esercizio 2010. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce "Imposte anticipate" così come previsto dal D.lgs. 6/2003, e nel fondo imposte per quelle differite.

Le "Imposte anticipate" sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

	Anno 2009			Anno 2010		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Svalutazione crediti	5.619.425	27,50%	1.545.343	7.649.388	27,50%	2.103.582
Interessi di mora passivi				60.845	27,50%	16.732
Totale			1.545.343			2.120.314
Riassorbimento anno 2007						
spese di rappresentanza per rettifiche aliquota IRES	5.418	31,40%	(1.701)			
svalutazione crediti	15.442	27,50%	(4.247)	7.287.916	27,50%	(2.004.177)
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	55.611	31,40%	(17.462)	55.611	31,40%	(17.462)
Spese di rappresentanza				3.148	31,40%	(988)
Accantonamento rischi per cause verso dipendenti				24.476	27,50%	(6.731)
Accantonamento L 36/94				22.423	31,40%	(7.041)
Totale			(23.410)			(2.036.399)
Imposte anticipate nette			1.521.933			83.915
Imposte differite						
Interessi di mora	925.486	27,50%	(254.509)	1.492.198	27,50%	(410.354)
Riassorbimento anno 2007						
Interessi di mora	2.899.143	27,50%	797.265	822.106	27,50%	226.079
Imposte differite nette			542.756			(184.275)
Imposte differite / anticipate nette			2.064.689			(100.360)

	Anno 2009		Anno 2010	
	euro	%	euro	%
Aliquota ordinaria		27,5%		27,5%
Variazioni in aumento permanenti				
Costi indeducibili	3.604.220	24,2%	7.243.214	34,2%
Variazioni in diminuzione permanenti				
Ricavi non tassati	303.487	2,0%	530.454	2,5%
Aliquota effettiva		49,7%		59,2%

Determinazione imponibile fiscale IRES	Parziale	Totale	IRES
Risultato prima delle imposte		5.819.611	
Onere fiscale teorico			1.600.393
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		7.710.233	
accantonamento fondo rischi tassato	7.649.388		
interessi di mora pagati	60.845		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(1.492.198)	
interessi di mora di competenza	(1.492.198)		
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		822.106	
interessi di mora incassati	822.106		
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		(7.393.574)	
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(7.393.574)		
Differenze permanenti		2.727.596	
accantonamenti non deducibili	190.020		
ammortamenti non deducibili	421.635		
costi indeducibili	2.646.395		
altri proventi non tassati	(530.454)		
Imponibile fiscale IRES		8.193.774	
Imposte correnti dell'esercizio - IRES (aliquota 27,5%)			2.253.288

Determinazione imponibile fiscale IRAP	Parziale	Totale	IRAP
Differenza tra valori e costi della produzione		10.525.105	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		32.617.107	
costi del personale	24.777.699		
svalutazioni	7.649.388		
accantonamenti	190.020		
Totale		43.142.212	
Onere fiscale teorico			1.682.546
Variazioni in aumento		2.958.706	
Variazioni in diminuzione		(444.424)	
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupazionale		(1.249.403)	
Imponibile fiscale IRAP		44.407.091	
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP (aliquota 3,9%)			1.731.877

Utile dell'esercizio ed accantonamenti ai fondi statutari

L'utile netto al 31.12.2010 risulta di 1.734.086 euro; sullo stesso è da effettuarsi l'accantonamento alla Riserva legale di 86.704. euro.

Residuano quindi disponibili 1.647.382 euro.

PROSPETTI COMPLEMENTARI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI		
	31 12 2010	31 12 2009
Immobilizzazioni immateriali	13.697.085	12.158.023
Immobilizzazioni materiali	29.700.623	30.575.978
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.355.756
Crediti oltre 12 mesi	2.416.322	0
Capitale immobilizzato (A)	47.169.786	44.089.757
Rimanenze	2.501.888	3.219.086
Crediti commerciali	82.038.568	101.471.461
Altri crediti	69.345.968	71.872.359
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizza -		365.148
Ratei e risconti attivi	692.356	544.965
Attività di esercizio a breve	154.578.780	177.473.019
Debiti commerciali	(38.684.488)	(76.320.998)
Altri debiti	(103.128.721)	(88.752.995)
Acconti (al netto anticipi su consumi)	(3.896.758)	(3.405.499)
Ratei e risconti passivi	(5.638)	(5.574)
Passività di esercizio a breve	(145.715.605)	(168.485.066)
Capitale circolante (B)	8.863.175	8.987.953
Trattamento di fine rapporto	(5.096.610)	(6.149.830)
Fondi per rischi e oneri	(10.554.648)	(10.275.142)
Debiti oltre 12 mesi	(34.580.317)	(11.757.405)
Anticipi su consumi utenti	(7.503.054)	(8.506.000)
Passività consolidate (C)	(57.734.629)	(36.688.377)
Capitale investito netto (A+B+C)	(1.701.668)	16.389.333
Patrimonio netto (E)	26.366.886	24.931.952
Disponibilità liquide	30.822.060	13.160.297
Indebitamento finanziario a breve	(472.729)	(1.864.173)
Attività finanziarie a medio lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(2.280.777)	(2.753.505)
Posizione finanziaria netta (F)	28.068.554	8.542.619
Capitale di finanziamento netto (E-F)	(1.701.668)	16.389.333

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"				
	31 12 2010		31 12 2009	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali		13.697.085		12.158.023
Immobilizzazioni materiali		29.700.623		30.575.978
Costo storico	50.984.909		50.585.699	
Fondo ammortamento	(21.284.286)		(20.009.721)	
Immobilizzazioni finanziarie		3.772.078		1.355.756
Partecipazioni	1.355.756			
Crediti esigibili oltre l'esercizio	2.416.322			
ATTIVO FISSO		47.169.786		44.089.757
Magazzino		2.501.888		3.219.086
Liquidità differite		152.076.892		173.888.785
Crediti commerciali	82.038.568		101.471.461	
Altri crediti	69.345.968		71.872.359	
Ratei e risconti attivi	692.356		544.965	
Liquidità immediate		30.822.060		13.525.445
Disponibilità liquide	30.822.060		13.160.297	
Attività finanziarie non immobilizzazioni	-		365.148	
ATTIVO CIRCOLANTE		185.400.840		190.633.316
CAPITALE INVESTITO		232.570.626		234.723.073
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'				
Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
Riserve		2.699.280		1.264.346
MEZZI PROPRI		26.366.886		24.931.952
Finanziarie		2.280.777		2.753.505
Debiti verso soci	-		-	
Debiti verso banche	2.280.777		2.753.505	
Non finanziarie		57.734.629		36.688.377
Debiti verso fornitori	23.123.130		11.757.405	
Altri debiti	11.457.187		0	
Fondi per rischi e oneri	10.554.648		10.275.142	
Trattamento di fine rapporto	5.096.610		6.149.830	
Anticipi su consumi	7.503.054		8.506.000	
PASSIVITA' CONSOLIDATE		60.015.406		39.441.882
Finanziarie		472.729		1.864.173
Debiti verso soci	-		1.425.000	
Debiti verso banche	472.729		439.173	
Non finanziarie		145.715.605		168.485.066
Debiti verso fornitori	38.684.488		76.320.998	
Altri debiti	103.128.721		88.752.995	
Acconti (al netto anticipi su consumi)	3.896.758		3.405.499	
Ratei e risconti passivi	5.638		5.574	
PASSIVITA' CORRENTI		146.188.334		170.349.239
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		232.570.626		234.723.073

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale

	31 12 2009		31 12 2010	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE		103.691.562		90.251.581
Acqua	50.530.519		40.308.007	
Fognatura	11.164.162		10.026.821	
Depurazione	41.996.881		39.916.753	
ALTRI RICAVI		10.597.566		10.789.371
Corrispettivi	7.735.450		6.001.169	
Contributi	13.640		7.500	
Altri ricavi operativi	2.848.476		4.780.702	
PRODUZIONE INTERNA		9.786.575		7.114.030
Incrementi di produzione per lavori interni	9.786.575		7.114.030	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)		124.075.703		108.154.982
COSTI ESTERNI OPERATIVI		(74.906.876)		(61.625.508)
Materie prime sussidiarie consumo e merci	(5.330.928)		(5.189.593)	
Servizi esterni	(62.679.311)		(53.654.283)	
Godimento di beni di terzi	(6.896.637)		(2.781.632)	
VALORE AGGIUNTO (VA)		49.168.827		46.529.474
COSTI DEL PERSONALE		(27.252.751)		(24.776.690)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		21.916.076		21.752.784
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(9.136.995)		(11.108.447)
Ammortamenti	(3.339.995)		(3.269.039)	
Accantonamenti e svalutazioni	(5.797.000)		(7.649.388)	
Altri accantonamenti	0		(190.020)	
RISULTATO OPERATIVO		12.779.081		10.644.337
RISULTATO DELL'AREA EXTRA CARATTERISTICA				
Proventi extracaratteristici per lavori conto terzi		6.409.970		4.364.793
Oneri extracaratteristici per lavori conto terzi		(6.409.970)		(4.364.793)
Materie prime	(956.622)		(924.484)	
Servizi	(5.448.804)		(3.439.300)	
Personale	(4.544)		(1.009)	
RISULTATO AREA ACCESSORIA		(443.519)		(119.232)
Proventi diversi area accessoria	961.156		1.071.117	
Oneri diversi area accessoria	(1.404.675)		(1.190.349)	
RISULTATO AREA FINANZIARIA		1.661.096		2.022.786
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		13.996.658		12.547.891
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		(8.373.223)		(5.375.965)
Proventi straordinari	5.373.158		2.284.057	
Oneri straordinari	(13.746.381)		(7.660.022)	
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		5.623.435		7.171.926
ONERI FINANZIARI		(1.523.574)		(1.352.315)
RISULTATO LORDO (RL)		4.099.861		5.819.611
IMPOSTE SUL REDDITO		(3.470.067)		(4.085.525)
RISULTATO NETTO (RN)		629.794		1.734.086

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA	2009	2010
Liquidità iniziali	16.524.974	13.160.297
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile (perdita) di periodo	629.794	1.734.086
Rivalutazione del trattamento di fine rapporto al netto di utilizzi	(96.948)	(1.053.220)
Ammortamenti	3.339.995	3.269.039
Svalutazione crediti	5.797.000	7.649.388
Accantonamento ai fondi rischi e oneri al netto di utilizzi	(567.352)	279.506
Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	0	-
Variazione delle rimanenze	496.016	717.198
Variazione dei crediti verso utenti e clienti	11.169.681	15.388.043
Variazione degli altri crediti	28.426.780	(3.494.469)
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	122.174	365.148
Variazione dei ratei e risconti attivi	179.167	(147.391)
Variazione dei debiti di funzionamento	(36.990.796)	(949.559)
Variazione dei ratei e risconti passivi	(412)	64
Flusso delle operazioni di gestione reddituale	12.505.099	23.757.833
Operazioni di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	(4.865.126)	(3.564.271)
Materiali	(5.439.381)	(3.859.570)
Finanziarie	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	-	889.657
Materiali	16.003	2.601.438
Finanziarie	-	-
Flusso delle operazioni di investimento	(10.288.504)	(3.932.746)
Operazioni di finanziamento:		
Accensione nuovi finanziamenti	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(5.581.272)	(1.864.172)
Flusso delle operazioni di finanziamento	(5.581.272)	(1.864.172)
Distribuzione di dividendi	-	(299.152)
Altri movimenti di patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa del periodo	(3.364.677)	17.661.763
Liquidità finali	13.160.297	30.822.060

CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO

	<i>Acqua potabile</i>	<i>Fognatura</i>	<i>Depurazione</i>	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi da vendite e prestazioni	40.308.007	10.026.821	39.916.753	90.251.581
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.477.129	782.994	853.907	7.114.030
5. Altri ricavi e proventi				
a) diversi	5.310.864	1.064.811	3.840.937	10.216.612
b) corrispettivi	5.235.061	766.108	0	6.001.169
c) contributi in conto esercizio	0	0	7.500	7.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	56.331.061	12.640.734	44.619.097	113.590.892
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.907.217)	(158.440)	(2.757.982)	(5.823.639)
7. Per servizi	(32.177.568)	(4.093.321)	(20.822.694)	(57.093.583)
8. Per godimento di beni	(920.971)	(226.669)	(1.633.992)	(2.781.632)
9. Per il personale	(10.739.784)	(2.364.548)	(11.673.367)	(24.777.699)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(5.314.231)	(1.158.937)	(4.445.259)	(10.918.427)
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime	(302.350)	2.383	9.529	(290.438)
12. Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13. Altri accantonamenti	(85.509)	(20.902)	(83.609)	(190.020)
14. Oneri diversi di gestione	(544.607)	(135.471)	(510.271)	(1.190.349)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(52.992.237)	(8.155.905)	(41.917.645)	(103.065.787)
DELTA VALORE TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.338.824	4.484.829	2.701.452	10.525.105
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni	3.865	945	3.780	8.590
16 Altri proventi finanziari	970.318	237.931	805.947	2.014.196
17 Interessi e oneri finanziari	(608.304)	(149.211)	(594.800)	(1.352.315)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	365.879	89.665	214.927	670.471
D. RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari	591.295	289.991	1.402.771	2.284.057
21 Oneri straordinari	(3.575.274)	(836.763)	(3.247.985)	(7.660.022)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2.983.979)	(546.772)	(1.845.214)	(5.375.965)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	720.724	4.027.722	1.071.165	5.819.611
22. Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate				(4.085.525)
UTILE DELL'ESERCIZIO				1.734.086

METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO

VOLUMI (mc3)	Acqua potabile			Fognatura			Depurazione		
	2009	2010	%	2009	2010	%	2009	2010	%
Provincia di Milano	161.706.928	161.374.741	-0,2%	132.551.357	138.409.674	4,4%	183.551.563	180.310.905	-1,8%
Provincia di Monza e Brianza	27.060.948	26.910.714	-0,6%	6.792.934	6.369.047	-6,2%	20.763.604	17.660.837	-14,9%
Provincia di Pavia	4.315.920	5.033.846	16,6%	3.804.273	3.672.218	-3,5%	2.747.209	2.503.645	-8,9%
Provincia di Varese							1.499.408	1.504.590	0,3%
Provincia di Como							1.241.109	606.926	-51,1%
Città di Milano				499.920	614.600	22,9%	12.280.652	12.395.332	0,9%
TOTALE	193.083.796	193.319.301	0,1%	143.648.484	149.065.539	3,8%	222.083.545	214.982.235	-3,2%

Conto economico per servizio - dettagli

Ricavi delle vendite e prestazioni

Servizio acqua potabile

SERVIZIO ACQUA POTABILE	Valore al 31.12.2010
Per somministrazione acqua potabile	33.338.360
Per uso cantiere, forfait ed altri	121.577
Per canoni bocche antincendio	4.259.261
Per quote fisse	2.342.942
Per diritti fissi	231.566
Per vendita acqua non potabile	14.301
Totale	40.308.007

Servizio fognatura

SERVIZIO FOGNATURA	Valore al 31.12.2010
Per corrispettivi civili	8.609.385
Per quota fissa	88.371
Per corrispettivi produttivi	1.329.065
Totale	10.026.821

Servizio depurazione

SERVIZIO DEPURAZIONE	Valore al 31.12.2010
Per corrispettivi civili	36.630.599
Per quota fissa	61.672
Per corrispettivi produttivi	3.224.482
Totale	39.916.753

Incrementi per immobilizzazioni

INCREMENTI PER IMMOBILIZZAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Costi per sedi e magazzini	143.467	35.070	140.279	318.816
Implementazioni software	125.411	30.656	122.624	278.691
Lavori su impianti di proprietà	2.692.433	500.708	0	3.193.141
Lavori su impianti in affidamento	2.515.818	216.560	591.004	3.323.382
TOTALE RICAVI	5.477.129	782.994	853.907	7.114.030

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	356.381	0	0	356.381
Rimborso danni ed altri rimborsi	213.988	36.300	88.222	338.510
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	0	0	1.244.481	1.244.481
Affitti attivi e canoni di locazione	90.641	22.157	88.627	201.425
Altri ricavi e proventi	587.043	51.525	112.649	751.217
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	687.757	469.144	1.271.722	2.428.623
Corrispettivi per realizzazione lavori	3.136.022	427.255	801.516	4.364.793
Corrispettivi da società per servizi amministrativi	239.032	58.430	233.720	531.182
Totale diversi	5.310.864	1.064.811	3.840.937	10.216.612
Corrispettivi da privati ed enti pubblici	5.235.061	766.108	0	6.001.169
Contributi in conto esercizio	0	0	7.500	7.500
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.545.925	1.830.919	3.848.437	16.225.281

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Materiali di consumo	(143.307)	(49.145)	(134.215)	(326.667)
Materiali per magazzino	(1.796.050)	(3.535)	(14.137)	(1.813.722)
Materiali destinati in opera	(528.749)	(79.632)	(2.505.977)	(3.114.358)
Carburanti e combustibili	(106.140)	(26.128)	(103.653)	(235.921)
Acquisto acqua	(332.971)			(332.971)
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(2.907.217)	(158.440)	(2.757.982)	(5.823.639)

Costi per servizi

Servizi industriali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Energia elettrica	(13.673.160)	(466.031)	(8.457.813)	(22.597.004)
Manutenzione ordinaria	(6.689.074)	(1.537.075)	(1.222.891)	(9.449.040)
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(2.551.885)	(481.933)	(141.545)	(3.175.363)
Manutenzione su beni industriali di CAP Holding	(2.378.032)	(376.045)	(627.066)	(3.381.143)
Manutenzione su beni industriali di terzi	(2.058.763)	(217.916)	(207.175)	(2.483.854)
Servizi vari industriali	(1.428.418)	(27.039)	(6.286.647)	(7.742.104)
Manutenzioni e servizi su automezzi	(78.406)	(26.228)	(107.626)	(212.260)
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(293.981)	(80.591)	(301.370)	(675.942)
Consumi interni	(144.502)	(69.332)	(340.132)	(553.966)
Totale costi per servizi industriali	(29.296.221)	(3.282.190)	(17.692.265)	(50.270.676)

Servizi amministrativi, generali e commerciali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(407.073)	(100.410)	(461.418)	(968.901)
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(137.140)	(33.523)	(134.093)	(304.756)
Emolumenti organi societari	(149.440)	(36.530)	(146.119)	(332.089)
Pubblicità e spese di rappresentanza	(163.999)	(40.089)	(160.354)	(364.442)
Spese telefoniche	(281.784)	(77.155)	(313.479)	(672.418)
Prestazioni e spese per il personale	(499.403)	(178.248)	(450.912)	(1.128.563)
Assicurazioni	(210.632)	(51.488)	(205.952)	(468.072)
Spese bancarie e commissioni postali	(217.290)	(53.115)	(212.461)	(482.866)
Spese commerciali e stampa bollette	(322.388)	(78.806)	(315.224)	(716.418)
Spese postali e spedizioni bollette	(294.124)	(72.172)	(287.603)	(653.899)
Spese di pulizia e vigilanza	(169.912)	(82.711)	(415.277)	(667.900)
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(28.162)	(6.884)	(27.537)	(62.583)
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(2.881.347)	(811.131)	(3.130.429)	(6.822.907)

Costi per godimento di beni

Costi per godimento di beni	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Canoni locazione e licenza uso software	(63.384)	(15.494)	(61.977)	(140.855)
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(519.367)	(128.499)	(688.256)	(1.336.122)
Canone per uso impianto di Peschiera a società CAP Holding	0	0	(437.788)	(437.788)
Canone uso impianti e altre dotazioni patrimoniali	(338.220)	(82.676)	(445.971)	(866.867)
Totale costi per godimento di beni	(920.971)	(226.669)	(1.633.992)	(2.781.632)

Costi per il personale

Costi per personale	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Salari e stipendi	(7.661.041)	(1.689.984)	(8.306.313)	(17.657.338)
Oneri sociali	(2.369.678)	(510.249)	(2.574.131)	(5.454.058)
Trattamento di fine rapporto	(534.938)	(114.644)	(566.588)	(1.216.170)
Trattamento di quiescenza e simili	(66.251)	(13.828)	(66.173)	(146.252)
Altri costi	(107.876)	(35.843)	(160.162)	(303.881)
Totale costi per personale	(10.739.784)	(2.364.548)	(11.673.367)	(24.777.699)

Variazione delle rimanenze

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Variazione delle rimanenze di materie prime	(302.350)	2.383	9.529	(290.438)

Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(587.776)	(112.000)	(435.775)	(1.135.551)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.284.230)	(205.504)	(643.753)	(2.133.487)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(3.442.225)	(841.433)	(3.365.731)	(7.649.389)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(5.314.231)	(1.158.937)	(4.445.259)	(10.918.427)

Oneri diversi di gestione

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Accantonamento rischi	(85.509)	(20.902)	(83.609)	(190.020)

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Oneri diversi di gestione	(544.607)	(135.471)	(510.271)	(1.190.349)

Proventi ed oneri finanziari, straordinari e rettifiche di attività finanziarie

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Proventi da partecipazioni	3.865	945	3.780	8.590
Altri proventi finanziari	970.318	237.931	805.947	2.014.196
Interessi e oneri finanziari	(608.304)	(149.211)	(594.800)	(1.352.315)
Totale proventi e oneri finanziari	365.879	89.665	214.927	670.471

Proventi ed oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Proventi e oneri straordinari	(2.983.979)	(546.772)	(1.845.214)	(5.375.965)

Risultato prima delle imposte

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Risultato prima delle imposte	720.724	4.027.722	1.071.168	5.819.614

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE
